

Regione Lazio

DIREZIONE FORMAZ., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIV., DIR. STUDIO
Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 dicembre 2015, n. G15768

Approvazione Avviso Pubblico pluriennale - Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane – Impegno di Euro 24.000.000,00 – Asse I, Priorità 8.i, Obiettivo specifico 8.5, Asse II, Priorità di investimento 9.i) Obiettivo specifico 9.2

Oggetto: Approvazione Avviso Pubblico pluriennale - **Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane** – Impegno di €. 24.000.000,00 – Asse I, Priorità 8.i, Obiettivo specifico 8.5, Asse II, Priorità di investimento 9.i) Obiettivo specifico 9.2

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” – e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 10/11/2015 con la quale è stato conferito all’Avv. Elisabetta Longo l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.;
- la L.R. 30 marzo 1992, n. 29 e s.m.i., “Norme per l’attuazione del diritto allo studio”;
- la Deliberazione della Giunta regionale del 29 novembre 2007, n. 968 "Revoca DGR 21/11/2002 n. 1510 e DGR 20/12/2002 n. 1687. Approvazione della nuova Direttiva Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio" e s.m.i.;
- il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
- il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014 – 2020;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del

Consiglio;

- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480 della commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda, in particolare, le rettifiche finanziarie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento n. 1011/2014 della Commissione Europea del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/207 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 del 29.10.2014, che ha approvato determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia;
- la Direttiva del Presidente della Giunta regionale n. R00004 del 07/08/2013 inerente l'istituzione della "Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive)", aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente della Giunta regionale R00002 dell'8/04/2015;
- la Deliberazione del Consiglio regionale 21 dicembre 2013, n. 14 (Documento di economia e finanza regionale 2014-2016), approvata nel dicembre 2013 in coerenza con la mozione n. 31 del Consiglio Regionale del Lazio del novembre 2013 recante "Iniziativa relative ai Fondi Strutturali Europei per i periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2 con cui sono state approvate le "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo

2014-2020”;

- la Deliberazione n.479 del 17 luglio 2014 con cui la Giunta Regionale ha adottato le proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020;
- la Deliberazione n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta regionale ha designato l’Autorità di Audit, l’Autorità di Certificazione, l’Autorità di gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l’Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- la Decisione n° C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”, contrassegnato con il n°CCI2014IT05SFOP005;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 17 febbraio 2015 recante: “Preso d’atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005- Programmazione 2014-2020, nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 83 del 13 marzo 2015 che ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FSE;
- la Metodologia e i criteri di selezione delle operazioni approvati dal suddetto Comitato di sorveglianza nella riunione del 27 maggio 2015;
- la Determinazione Dirigenziale n. G05336 del 30 aprile 2015 concernente “Strategia regionale di sviluppo della Programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014 -2020. Approvazione del piano di attuazione della governance del processo partenariale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 252 del 26 maggio 2015 concernente “Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE”;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 269 del 1 giugno 2012 recante modalità e termini per la gestione e la rendicontazione degli interventi finanziati dalla Regione, con o senza il concorso nazionale e/o comunitario;
- la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012 "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" e relativi Allegati A e B;
- la Determinazione Dirigenziale n. G14284 del 20 novembre 2015 avente ad oggetto “Strategia di comunicazione programmazione FSE 2014-2020 – Recepimento del logo FSE, del logo Lazio Europa, delle Linee Guida per i beneficiari del Fondo Sociale Europeo e approvazione della nuova versione del Manuale di stile del POR FSE Lazio 2014 – 2020”;
- la Legge regionale 7 luglio 1998 n. 38 “Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive del lavoro” s.m.i;

- la Delibera di Giunta della Regione Lazio n. 199 del 18/07/2013. Attuazione dell'Accordo adottato dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 24 gennaio 2013, in applicazione dell'art. 1, co. 34, legge 28 giugno 2012, n. 92 in ordine alla regolamentazione dei tirocini. Revoca DGR n. 151 del 13 marzo 2009;
- la legge 20 Novembre 2001, n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 avente per oggetto: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”;
- il Decreto Legislativo del 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- il DCPM del 28 dicembre 2011 avente per oggetto: “Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all’articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;
- il DPCM del 25 maggio 2012 “Individuazione delle amministrazioni che partecipano alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2014, n. 17 - Legge di stabilità regionale 2015;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2014, n. 18 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 942 del 30 dicembre 2014 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macro aggregati per le spese”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 943 del 30 dicembre 2014 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 24 del 27 gennaio 2015, recante: “Applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 70 del 24 febbraio 2015: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 1, comma 6, lettera c), della legge regionale 30 dicembre 2014, n. 18”;

CONSIDERATO che:

- l'investimento nella formazione a sostegno della qualificazione e riqualificazione di cittadini in situazione di marginalità dal mercato del lavoro costituisce una priorità strategica della Regione, in particolare nell'ambito della programmazione FSE 2014-2020, e un intervento imprescindibile nell'ottica della ripresa delle dinamiche occupazionali del territorio e del suo sviluppo in termini sociali ed economici;
- il contesto di perdurante crisi economica ed occupazionale richiede, infatti, alla Regione Lazio di investire ulteriormente sul sostegno all'occupazione, in particolar modo nelle situazioni di maggiore difficoltà di accesso alla formazione e al mercato del lavoro;
- la Regione vuole rivolgere un'iniziativa ad una platea di destinatari molto ampia e variegata, che ricomprende persone temporaneamente al di fuori del mercato del lavoro ma anche soggetti che non hanno avuto ancora occasione di svolgere un'attività professionale, ponendo in atto strategie integrate per l'inclusione attiva, dando così un segnale concreto verso l'applicazione delle Raccomandazioni del Consiglio europeo in merito e assunte dalla programmazione regionale del FSE come pivot delle strategie di intervento 2014-2020.
- la Regione, attraverso il Progetto "Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane" intende:
 - ✓ attuare una serie di interventi finalizzati alla crescita delle opportunità occupazionali e all'inserimento in impresa di lavoratori disoccupati e di soggetti inoccupati, anche in situazioni di particolare fragilità - persone immigrate, nomadi, detenuti ed ex detenuti, disabili, persone in condizione di povertà, ed altre persone a rischio di marginalità economica e sociale - di cui promuovere la partecipazione e l'integrazione nel mercato del lavoro regionale e anche i processi di emersione dal lavoro irregolare;
 - ✓ attuare un'azione combinata delle risorse afferenti a due Assi del POR FSE, l'Asse I Occupazione e l'Asse II Inclusione sociale, ritenendo necessario dover affrontare la problematica almeno su due versanti prioritari, collegati ai campi di intervento degli Assi prescelti, e contemporaneamente attivare una massa critica di risorse adeguata alle sfide da affrontare;

RITENUTO quindi di procedere alla pubblicazione di un Avviso pubblico pluriennale per finanziare progetti relativi all'iniziativa denominata - "Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane" - articolata nelle seguenti azioni:

- Azione A: Interventi integrati per la partecipazione attiva e l'inclusione lavorativa e professionale rivolti a inoccupati e disoccupati;
- Azione B: Interventi integrati per la partecipazione attiva e l'inclusione lavorativa e professionale rivolti a immigrati, nomadi, detenuti ed ex detenuti, disabili, persone in condizione di povertà, ed altre persone a rischio di marginalità economica e sociale;

RITENUTO opportuno prevedere più scadenze temporali per la presentazione delle proposte progettuali, al fine di dare continuità all'iniziativa, che sono riportate nell'allegato Avviso Pubblico, parte integrante e sostanziale alla presente determinazione;

TENUTO CONTO che:

- per il finanziamento della suddetta iniziativa sono stanziati risorse complessive pari a € **24.000.000,00 (ventiquattro milioni/00)**, a carico € 19.500.000,00 - Asse I – Occupazione Priorità di investimento 8.i, Obiettivo specifico 8.5, e € 4.500.000,00 - Asse II – Inclusione sociale e lotta alla povertà, Priorità di investimento 9.i) Obiettivo specifico 9.2.

- le risorse gravano sulle disponibilità di bilancio e saranno impegnate, ai sensi dell'art. 10 comma 3 lett. b) del D.lgs 118/2011, trattandosi di spese correlate a fondi comunitari, nel seguente modo:

Annualità	Risorse totali	1° scadenza di ciascun anno		2° scadenza di ciascun anno	
		Azione A	Azione B	Azione A	Azione B
2016	€ 8.000.000,00	€ 4.550.000,00	€ 1.050.000,00	€ 1.950.000,00	€ 450.000,00
2017	€ 8.000.000,00	€ 4.550.000,00	€ 1.050.000,00	€ 1.950.000,00	€ 450.000,00
2018	€ 8.000.000,00	€ 4.550.000,00	€ 1.050.000,00	€ 1.950.000,00	€ 450.000,00

- la Regione si riserva altresì la possibilità di integrare le risorse stanziare per l'Avviso Pubblico con ulteriori fondi che si rendessero disponibili;

ATTESO che le proposte dovranno essere formulate e presentate secondo le modalità e nei termini riportati nell'Avviso pubblico pluriennale - "Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane", come da **Allegato Avviso, comprensivo dei relativi allegati**, alla presente Determinazione, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che le operazioni di ammissibilità e di valutazione saranno articolate nelle seguenti fasi:

- a. verifica di ammissibilità formale, a cura dell'Ufficio responsabile del procedimento, volta ad accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla fase di valutazione tecnica. A conclusione della fase i progetti saranno esclusi oppure accederanno alla fase successiva descritta sub b). I motivi di esclusione sono analiticamente dettagliati nell'Allegato C.
- b. valutazione tecnica, effettuata da una Commissione nominata dal Direttore della Direzione Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio sulla base dei criteri di valutazione approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo FSE Regione Lazio 2014-2020, analiticamente riportati nell'Avviso Pubblico .

CONSIDERATO che al termine delle fasi di ammissibilità e valutazione con apposite Determinazioni Dirigenziali sono approvati gli elenchi dei progetti finanziati, dei progetti idonei ma **non finanziabili per carenza di risorse e dei progetti inammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione**;

RITENUTO di individuare quale responsabile unico del procedimento il Dott. Marco Ciarlantini della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio;

DETERMINA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Determinazione,

1. di approvare l'Avviso Pubblico pluriennale "Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane", come da **Allegato Avviso, comprensivo dei**

relativi allegati, alla presente Determinazione, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

2. di impegnare la somma complessiva pari a € **24.000.000,00 (ventiquattro milioni/00)**, ai sensi dell'art. 10 comma 3 lett. b) del D.lgs 118/2011, trattandosi di spese correlate a fondi comunitari ripartita, nel seguente modo:

Esercizio finanziario	Risorse totali Asse I	Cap. A 41107	Cap. A 41108	Cap. A 41109
2016	€ 6.500.000,00	€ 3.250.000,00	€ 2.275.000,00	€ 975.000,00
2017	€ 6.500.000,00	€ 3.250.000,00	€ 2.275.000,00	€ 975.000,00
2018	€ 6.500.000,00	€ 3.250.000,00	€ 2.275.000,00	€ 975.000,00

Esercizio finanziario	Risorse totali Asse II	Cap. A 41116	Cap. A 41117	Cap. A 41118
2016	€ 1.500000,00	€ 750.000,00	€ 525.000,00	€ 225.000,00
2017	€ 1.500000,00	€ 750.000,00	€ 525.000,00	€ 225.000,00
2018	€ 1.500000,00	€ 750.000,00	€ 525.000,00	€ 225.000,00

3. di stabilire che i progetti dichiarati ammissibili a seguito della verifica di ammissibilità formale saranno sottoposti a valutazione tecnica, effettuata da un apposita Commissione nominata dal Direttore della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, che procederà sulla base dei criteri di valutazione approvati dal Comitato di sorveglianza del POR Lazio FSE 2014-2020;
4. di dare atto che al termine delle operazioni di verifica dell'ammissibilità dei progetti e di valutazione degli stessi, basate sui predetti criteri e su quanto previsto nell'AVVISO PUBBLICO, verranno redatte le graduatorie in ordine di punteggio conseguito, che consentiranno di finanziare i progetti che avranno raggiunto i punteggi maggiori, sino ad esaurimento delle disponibilità finanziarie;
5. di riservarsi altresì la possibilità di integrare le risorse stanziare per l'Avviso pubblico con ulteriori fondi che si rendessero disponibili;
6. di individuare quale responsabile unico del procedimento il Dott. Marco Ciarlantini della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio;
7. di pubblicare la presente Determinazione e l'Avviso Pubblico (Allegato 1), con i relativi allegati, sul sito della Regione Lazio all'indirizzo http://www.regione.lazio.it/rl_formazione/ nella sezione Bandi e avvisi e sul portale <http://www.lazioeuropa.it/>, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La pubblicazione sul BURL ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)

Regione Lazio POR FSE 2014-2020

Avviso pubblico "Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane"

Asse I – Occupazione - Priorità di investimento 8 i) Obiettivo specifico 8.5

Asse II – Inclusione sociale e lotta alla povertà - Priorità di investimento 9.i) Obiettivo specifico 9.2 "Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili"



REGIONE LAZIO
Assessorato Formazione, Ricerca, Scuola e Università
Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione
Scuola e Università, Diritto allo Studio

Attuazione del Programma Operativo della Regione Lazio Fondo Sociale Europeo
Programmazione 2014-2020

Asse I, Priorità 8.i, Obiettivo specifico 8.5 "Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata

Asse II – Inclusione sociale e lotta alla povertà - Priorità di investimento 9.i) Obiettivo specifico 9.2 "Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili"

Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Regione Lazio POR FSE 2014-2020

Avviso pubblico "Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane"

Asse I – Occupazione - Priorità di investimento 8 i) Obiettivo specifico 8.5

Asse II – Inclusione sociale e lotta alla povertà - Priorità di investimento 9.i) Obiettivo specifico 9.2 "Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili"

INDICE

1. Caratteristiche dell'Avviso	3
1.1 Finalità.....	3
1.2 Oggetto dell'Avviso.....	3
1.3 Quadro normativo di riferimento	4
2. Disciplina di riferimento per il FSE.....	7
3. Articolazione degli interventi ammessi al contributo	7
4. Destinatari degli interventi.....	9
5. Soggetti proponenti.....	9
6. Affidamento delle attività a terzi (subcontraenza)	10
7. Risorse finanziarie	10
8. Tempi di realizzazione degli interventi.....	10
9. Tempistica e modalità per l'approvazione dei progetti	11
10. Scadenza.....	11
11. Modalità per la presentazione dei progetti.....	11
12. Ammissibilità e valutazione	12
13. Esiti dell'istruttoria per l'ammissione a finanziamento.....	13
14. Atto unilaterale di impegno.....	14
15. Obblighi del beneficiario per la concessione del contributo	14
16. Gestione finanziaria e costi ammissibili	15
17. Modalità di erogazione del contributo.....	15
18. Norme per la rendicontazione.....	16
19. Revoca o riduzione del contributo	17
20. Adempimenti in materia di informazione e pubblicità.....	17
21. Controllo e monitoraggio	18
22. Conservazione documenti.....	18
23. Condizioni di tutela della privacy	19
24. Foro competente.....	19
25. Responsabile del procedimento	19
26. Assistenza Tecnica durante l'elaborazione delle Proposte	19
27. Documentazione della procedura.....	19
Allegato: Schede riepilogative delle Azioni previste dall'Avviso	20

Regione Lazio POR FSE 2014-2020

Avviso pubblico "Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane"

Asse I – Occupazione - Priorità di investimento 8 i) Obiettivo specifico 8.5

Asse II – Inclusione sociale e lotta alla povertà - Priorità di investimento 9.i) Obiettivo specifico 9.2 "Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili"

1. Caratteristiche dell'Avviso

1.1 Finalità

L'investimento nella formazione a sostegno della qualificazione e riqualificazione di cittadini in situazione di marginalità dal mercato del lavoro costituisce una priorità strategica della Regione, in particolare nell'ambito della programmazione FSE 2014-2020, e un intervento imprescindibile nell'ottica della ripresa delle dinamiche occupazionali del territorio e del suo sviluppo in termini sociali ed economici.

Il contesto di perdurante crisi economica ed occupazionale richiede, infatti, alla Regione Lazio di investire ulteriormente sul sostegno all'occupazione, in particolar modo nelle situazioni di maggiore difficoltà di accesso alla formazione e al mercato del lavoro.

La Regione, attraverso l'Avviso pubblico "Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane", vuole quindi attuare una serie di interventi finalizzati alla crescita delle opportunità occupazionali e all'inserimento in impresa di lavoratori disoccupati e di soggetti inoccupati, anche in situazioni di particolare fragilità - persone immigrate, nomadi, detenuti ed ex detenuti, disabili, persone in condizione di povertà ed altre persone a rischio di marginalità economica e sociale - di cui promuovere la partecipazione e l'integrazione nel mercato del lavoro regionale e anche i processi di emersione dal lavoro irregolare.

L'Avviso pubblico lancia, pertanto, un insieme di interventi che contempli un set di azioni (quali l'orientamento specifico, la formazione, lo svolgimento di stage formativi, l'accompagnamento al lavoro) che possano rispondere alle esigenze del territorio della Regione Lazio in termini di occupazione, crescita professionale ed integrazione sociale dei soggetti disoccupati e inoccupati, favorendo i più ampi processi partecipativi.

L'iniziativa è rivolta ad una platea di destinatari molto ampia e variegata, che ricomprende persone temporaneamente al di fuori del mercato del lavoro ma anche soggetti che non hanno avuto ancora occasione di svolgere un'attività professionale, ponendo in atto strategie integrate per l'inclusione attiva, dando così un segnale concreto verso l'applicazione delle Raccomandazioni del Consiglio europeo in merito e assunte dalla programmazione regionale del FSE come pivot delle strategie di intervento 2014-2020. Per questa ragione, il presente Avviso sarà attuato attraverso l'azione combinata delle risorse afferenti a due Assi del POR FSE, l'Asse I Occupazione e l'Asse II Inclusione sociale e lotta alla povertà, ritenendo necessario dover affrontare la problematica almeno su due versanti prioritari, collegati ai campi di intervento degli Assi prescelti, e contemporaneamente attivare una massa critica di risorse adeguata alle sfide da affrontare destinata, in particolare:

- ad incrementare l'impatto occupazionale delle azioni rivolte ai giovani ed agli adulti particolarmente toccati dalla contrazione della domanda di lavoro attraverso la realizzazione di percorsi integrati che, unitamente alla formazione, presentino un percorso di accompagnamento in uscita come passerelle verso il lavoro;
- a favorire l'innalzamento e la sempre maggiore specializzazione/individualizzazione dell'offerta formativa, come garanzia dell'efficacia delle azioni messe in campo anche per il tramite di interventi che privilegino specifici settori di sviluppo economico e dell'innovazione.

1.2 Oggetto dell'Avviso

L'Avviso si qualifica per alcune specificità progettate per affrontare i punti deboli del mercato del lavoro e della qualificazione delle risorse umane presenti sul territorio regionale e si caratterizza per la presenza, fra gli altri, dei seguenti elementi:

- programmazione di interventi mirati a sostegno delle fasce più fragili e delle categorie o popolazioni in situazione di marginalità o a rischio di esclusione sociale;

Regione Lazio POR FSE 2014-2020

Avviso pubblico "Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane"

Asse I – Occupazione - Priorità di investimento 8 i) Obiettivo specifico 8.5

Asse II – Inclusione sociale e lotta alla povertà - Priorità di investimento 9.i) Obiettivo specifico 9.2 "Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili"

- massima celerità nelle operazioni di assegnazione delle risorse;
- ricorso al sistema a quattro fasi degli interventi, con percorsi integrati di orientamento, formazione professionalizzante, stage e accompagnamento;
- indennità di frequenza per i disoccupati in formazione;
- assistenza continua ai soggetti proponenti/beneficiari, sia sulla progettazione che sulla gestione degli interventi, in modo da innalzare progressivamente l'efficacia e l'efficienza degli interventi stessi;
- applicazione delle opzioni di semplificazione amministrativo-gestionali attraverso l'adozione delle unità di costo standard.

L'Avviso è articolato in 2 macro Azioni che possiedono le stesse caratteristiche dal punto di vista dell'architettura della progettazione e differenziate esclusivamente sulla base dei destinatari da poter coinvolgere in fase attuativa:

- Azione A: *Interventi integrati per la partecipazione attiva e l'inclusione lavorativa e professionale rivolti a inoccupati e disoccupati;*
- Azione B: *Interventi integrati per la partecipazione attiva e l'inclusione lavorativa e professionale rivolti a immigrati, nomadi, detenuti ed ex detenuti, disabili, persone in condizione di povertà ed altre persone a rischio di marginalità economica e sociale.*

Gli interventi di cui all'Azione A e all'Azione B prevedono entrambi il rilascio di attestato di frequenza (Azioni A1 e B1) o qualifica (Azioni A2 e B2), in dipendenza della loro durata e dei contenuti generali e specifici.

Gli interventi che si intendono realizzare a valere sul presente Avviso si sviluppano all'interno dell'Azione Cardine 42 "*Percorsi di formazione finalizzati all'occupabilità con sostegno al reddito, rivolti anche a soggetti in particolari condizioni di fragilità*". Gli interventi riconducibili alle Azioni A (A1 e A2) sono inserite nell'Asse I, Priorità 8.i, Obiettivo specifico 8.5 "*Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata*". Gli interventi riconducibili alle Azioni B (B1 e B2) sono inserite nell'Asse II, Priorità 9.i, Obiettivo specifico 9.2 "*Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili*".

1.3 Quadro normativo di riferimento

Il presente Avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:

- a) Comunicazione della Commissione del 3 marzo 2010 - EUROPA 2020 una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;
- b) "Position Paper" dei Servizi della Commissione del 09 novembre 2012 sulla preparazione dell'Accordo di Partenariato e dei Programmi in ITALIA per il periodo 2014-2020;
- c) Metodi e obiettivi per un uso efficace dei fondi comunitari 2014-2020, del 27 dicembre 2012;
- d) REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- e) REGOLAMENTO (UE) N. 1304/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Regione Lazio POR FSE 2014-2020

Avviso pubblico "Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane"

Asse I – Occupazione - Priorità di investimento 8 i) Obiettivo specifico 8.5

Asse II – Inclusione sociale e lotta alla povertà - Priorità di investimento 9.i) Obiettivo specifico 9.2 "Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili"

- f) REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 215/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- g) REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 184/2014 DELLA COMMISSIONE del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea»;
- h) REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 821/2014 DELLA COMMISSIONE del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- i) REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 240/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- j) REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 480/2014 DELLA COMMISSIONE del 3.3.2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- k) REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 1011/2014 DELLA COMMISSIONE del 22.09.2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- l) Accordo di partenariato di cui all'articolo 14 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 22 aprile 2014 e successive modifiche e integrazioni;
- m) Deliberazione del Consiglio Regionale 10 aprile 2014, n. 2 Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020;

Regione Lazio POR FSE 2014-2020

Avviso pubblico "Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane"

Asse I – Occupazione - Priorità di investimento 8 i) Obiettivo specifico 8.5

Asse II – Inclusione sociale e lotta alla povertà - Priorità di investimento 9.i) Obiettivo specifico 9.2 "Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili"

- n) Deliberazione n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- o) Decisione n° C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n°CCI2014IT05SFOP005;
- p) Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 17 febbraio 2015 recante: "Presca d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005- Programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- q) Guida alle opzioni semplificate in materia di costi – Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGISIF_14-0017;
- r) Deliberazione di Giunta regionale n. 83 del 13 marzo 2015 che ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FSE;
- s) Deliberazione di Giunta Regionale n. 252 del 26 maggio 2015 concernente "Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE";
- t) Determinazione dirigenziale G05336 30/04/2015 "Strategia regionale di sviluppo della programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Approvazione del Piano di attuazione della governance del processo partenariale";
- u) Metodologia e i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza nella riunione del 27 maggio 2015;
- v) Determinazione Dirigenziale G05903 del 15/5/2015: POR FSE Lazio 2014-2020 – Recepimento e approvazione del logo del Programma Operativo regionale del Fondo Sociale Europeo – Programmazione 2014-2020 e del manuale di immagine coordinata;
- w) Determinazione Dirigenziale G10446 del 3/9/2015: Approvazione del logo Lazio Europa e delle Linee Guida per i beneficiari del FSE, Annullamento e sostituzione del Manuale di stile approvato con Determinazione n. G05903 del 15 maggio 2015;
- x) Deliberazione del Consiglio Regionale 23 dicembre 2014, n. 4 Documento di Economia e Finanza regionale 2015. Anni 2015-2017;
- y) Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012 "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi";
- z) Deliberazione della Giunta regionale del 29 novembre 2007, n. 968 "Revoca DGR 21/11/2002 n. 1510 e DGR 20/12/2002 n. 1687. Approvazione della nuova Direttiva Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio" e s.m.i.;
- aa) Deliberazione della Giunta regionale del 30 settembre 2014 n. 620 "D.G.R. 29 novembre 2007, n.968 e s.m.i. concernente l'Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio - Direttiva. Integrazioni e modifiche in attuazione dei principi di semplificazione e snellimento delle procedure";
- bb) L. n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- cc) Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- dd) Delibera di Giunta della Regione Lazio n. 199 del 18/07/2013. Attuazione dell'Accordo adottato dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 24 gennaio 2013, in applicazione dell'art. 1, co. 34,

Regione Lazio POR FSE 2014-2020

Avviso pubblico "Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane"

Asse I – Occupazione - Priorità di investimento 8 i) Obiettivo specifico 8.5

Asse II – Inclusione sociale e lotta alla povertà - Priorità di investimento 9.i) Obiettivo specifico 9.2 "Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili"

legge 28 giugno 2012, n. 92 in ordine alla regolamentazione dei tirocini. Revoca DGR n. 151 del 13 marzo 2009;

- ee) Delibera di Giunta della Regione Lazio n. 452 del 11/09/2012 "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi" - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128".

2. Disciplina di riferimento per il FSE

Fatte salve specifiche indicazioni contenute nel presente Avviso, le operazioni si realizzano nel rispetto della disciplina prevista dal Regolamento (UE) N. 1303/2013 e dal Regolamento (UE) N. 1304/2013.

L'Avviso si attua nelle more del processo di revisione del sistema di gestione e controllo connesso alla realizzazione della programmazione FSE 2014/2020, tenuto conto dell'avvenuto accertamento della coerenza tra le disposizioni presenti nei richiamati provvedimenti e la normativa UE citata al paragrafo 1.3.

La Regione effettuerà l'attività di controllo ai sensi dell'art 125, par. 5 del Reg. (UE) n.1303/2013.

L'Avviso si attua attraverso l'opzione di semplificazione dei costi di cui all'art. 14, par. 2, del Regolamento (UE) n. 1304/2013, rappresentata dall'utilizzo di un tasso forfettario al 40% delle spese dirette di personale ammissibili per la copertura dei restanti costi ammissibili del progetto.

3. Articolazione degli interventi ammessi al contributo

Come anticipato, l'Avviso prevede la realizzazione delle seguenti azioni:

- Azione A: *Interventi integrati per la partecipazione attiva e l'inclusione lavorativa e professionale rivolti a inoccupati e disoccupati;*
- Azione B: *Interventi integrati per la partecipazione attiva e l'inclusione lavorativa e professionale rivolti a immigrati, nomadi, detenuti ed ex detenuti, disabili, persone in condizione di povertà, ed altre persone a rischio di marginalità economica e sociale.*

Le attività relative alle Azioni previste dall'Avviso, in considerazione delle particolari e specifiche tipologie di utenza, dovranno essere articolate secondo una struttura modulare, possibilmente flessibile e personalizzata e dovranno essere privilegiate metodologie formative attive ed adeguate anche ponendo particolare attenzione all'utenza adulta.

Le Azioni A e B, come anticipato, sono articolate rispettivamente in due sub azioni (A1 e A2 - B1 e B2) che prevedono, a loro volta, interventi complessi strutturati su quattro fasi: orientamento, formazione, stage formativo e accompagnamento in uscita all'inserimento lavorativo.

Azione A1 - B1: Interventi integrati con rilascio di attestato di frequenza

- a) *Orientamento* mirato che dovrà agevolare la scelta del successivo percorso di formazione fra quelli proposti dal progetto;
- b) *Formazione in aula*. Minimo di 13 allievi ed un massimo di 18, per un numero di ore compreso tra un minimo di 100 ed un massimo di 200. Il percorso deve essere articolato in giornate formative per un massimo di 6 ore a giornata e deve prevedere la presenza di un *tutor d'aula*. La formazione dovrà veicolare competenze adeguate a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro;

Regione Lazio POR FSE 2014-2020

Avviso pubblico "Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane"

Asse I – Occupazione - Priorità di investimento 8 i) Obiettivo specifico 8.5

Asse II – Inclusione sociale e lotta alla povertà - Priorità di investimento 9.i) Obiettivo specifico 9.2 "Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili"

- c) *Stage formativo.* Dovrà realizzarsi presso imprese indicate dall'operatore della formazione, con affiancamento di idoneo personale dell'impresa, che rivestirà il ruolo di *tutor*. La durata dello stage formativo dovrà essere pari almeno a 100 ore fino a un massimo di 200. Lo stage dovrà essere garantito a tutti gli allievi formati e prevedere un impegno giornaliero non superiore alle 6 ore. Lo stage potrà essere svolto anche contemporaneamente all'attività di aula;
- d) *Accompagnamento in uscita* consistente in attività di consulenza individualizzata, della durata ricompresa fra un minimo di 15 ore ed un massimo di 20 ore per allievo, finalizzata a favorire l'inserimento professionale.

Il percorso formativo dovrà riferirsi ad un profilo professionale presente all'intero del repertorio regionale – consultabile sul sito http://www.regione.lazio.it/rl_formazione - e dovrà riguardare una o più U.C. previste dal profilo di riferimento. In esito al percorso verrà rilasciato un attestato di frequenza con dichiarazione di apprendimenti.

L'operatore della formazione deve assicurare un numero di ore di tutoraggio almeno pari al numero di ore del percorso formativo (aula/stage).

Al termine del percorso formativo è previsto il rilascio di attestato di frequenza.

Azione A2 – B2: Interventi integrati con rilascio di qualifica

- a) *Orientamento* mirato che dovrà favorire la scelta del successivo percorso di formazione fra quelli proposti dal progetto;
- b) *Formazione in aula.* Dovrà veicolare competenze atte a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro e prevedere un minimo di 13 allievi ed un massimo di 18, per un numero di ore compreso tra un minimo di 350 ed un massimo di 560. Il percorso deve essere articolato in giornate formative per un massimo di 6 ore a giornata e deve prevedere la presenza di un *tutor d'aula*;
- c) *Stage formativo.* Dovrà realizzarsi presso imprese indicate dall'operatore della formazione, con affiancamento di idoneo personale dell'impresa, che rivestirà il ruolo di *tutor* accompagnando e supervisionando il percorso formativo dell'allievo. La durata dello stage formativo dovrà essere pari almeno a 150 ore fino a un massimo di 240. Lo stage dovrà essere garantito a tutti gli allievi formati, dovrà prevedere un impegno giornaliero non superiore alle 6 ore e potrà essere svolto anche contemporaneamente all'attività di aula;
- d) *Accompagnamento in uscita.* Attività di consulenza individualizzata, della durata ricompresa fra un minimo di 15 ore ed un massimo di 20 ore per allievo, finalizzata a favorire l'inserimento professionale.

Le Azioni A2 e B2 dovranno riferirsi ad un profilo professionale previsto all'interno del repertorio regionale - consultabile sul sito http://www.regione.lazio.it/rl_formazione - ed avere ad oggetto tutte le unità di competenza che lo compongono.

Con le Azioni A2 e B2 sono finanziabili, per il numero di ore previste dal relativo standard anche se inferiore al numero di ore minimo di 350 e fermo restando il massimo di 560 ore, anche azioni formative relative a figure regolamentate in base a normative statali, regionali o ad accordi Stato-Regione.

Le proposte progettuali afferenti ad entrambi le azioni A e B dovranno chiaramente evidenziare contenuti e soluzioni specificatamente previste in relazione alle tipologie di destinatari delle azioni stesse di cui al successivo paragrafo 4.

L'operatore della formazione deve assicurare un numero di ore di tutoraggio almeno pari al numero di ore del percorso formativo (aula/stage).

Regione Lazio POR FSE 2014-2020

Avviso pubblico "Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane"

Asse I – Occupazione - Priorità di investimento 8 i) Obiettivo specifico 8.5

Asse II – Inclusione sociale e lotta alla povertà - Priorità di investimento 9.i) Obiettivo specifico 9.2 "Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili"

Al termine della fase di stage, per il rilascio della qualifica i soggetti attuatori dovranno prevedere una prova finale (extra ore di formazione per un max di 5 ore) per la verifica del grado di apprendimento raggiunto.

Entrambe le Azioni A e B dovranno essere realizzate da docenti appartenenti almeno alla fascia B di cui alla Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012.

Gli interventi prevedono il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei Centri per l'Impiego (CPI) presenti sul territorio regionale, considerato che i destinatari dell'intervento formativo devono risultare iscritti ai CPI ed aver sottoscritto il Piano di Azione Individuale (PAI).

La mancata sottoscrizione del Piano di Azione Individuale non dovrà costituire causa di esclusione preventiva ma, al contrario, nel periodo compreso fra l'iscrizione e l'inizio delle attività, i soggetti attuatori dovranno, in accordo con i CPI, indirizzare gli Utenti che ancora non lo avessero il CPI di riferimento, per la redazione e la sottoscrizione del PAI.

Costituisce fattore premiante in fase di valutazione delle candidature progettuali la presenza di un partenariato con soggetti qualificati che possano contribuire a rafforzare in buon esito delle iniziative dal punto di vista della qualificazione ulteriore dei percorsi, dell'ampiezza numerica e delle fragilità della platea dei destinatari e della capacità di creare collegamenti-percorsi di transizione verso l'esperienza professionale e lavorativa.

4. Destinatari degli interventi

Con riferimento ai progetti presentati a valere sull'Azione A, finanziata con risorse dell'Asse I, sono destinatari tutti gli inoccupati o disoccupati residenti o domiciliati da almeno 6 mesi nella Regione Lazio, purché maggiorenni, in possesso di titolo di studio adeguato all'accesso alle proposte formative di cui al presente Avviso.

Con riferimento ai progetti presentati a valere sull'Azione B, finanziata con risorse dell'Asse II, sono destinatari gli inoccupati o disoccupati immigrati, nomadi, detenuti ed ex detenuti, disabili, persone in condizione di povertà, ed altre persone a rischio di marginalità economica e sociale.

Per entrambe le Azioni, sono considerati come inoccupati o disoccupati a tutti gli effetti anche i lavoratori in mobilità, i lavoratori subordinati o parasubordinati che, durante l'anno, non percepiscano un reddito lordo complessivo superiore a € 8.000,00 e € 4.800 in caso di lavoratori autonomi.

I cittadini non comunitari devono essere in possesso di regolare permesso di soggiorno.

5. Soggetti proponenti

I Soggetti proponenti che potranno presentare proposte sono:

- Operatori della Formazione già accreditati o che hanno presentato domanda di accreditamento prima della presentazione della proposta ai sensi della normativa regionale per l'Orientamento, e - nell'ambito della Formazione Professionale - per la Formazione Superiore;
- Associazioni Temporanee d'Impresa o di Scopo composte almeno da uno o più Operatori della Formazione già accreditati e da una o più imprese e avente una sede operativa nella Regione Lazio.

In tutti i casi di presentazione di Proposte da parte di Associazioni Temporanee di Impresa ovvero di Scopo, i Soggetti componenti dell'Associazione dovranno dichiarare l'intenzione di costituirsi in ATI o ATS (dichiarazione di intenti) indicando specificamente i ruoli, le

Regione Lazio POR FSE 2014-2020

Avviso pubblico "Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane"

Asse I – Occupazione - Priorità di investimento 8 i) Obiettivo specifico 8.5

Asse II – Inclusione sociale e lotta alla povertà - Priorità di investimento 9.i) Obiettivo specifico 9.2 "Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili"

competenze (Allegato D) e la suddivisione finanziaria esatta, espressa in euro (Allegato E), dei singoli soggetti nell'ambito della realizzazione dell'intervento proposto.

Si precisa che i requisiti di ammissibilità dei soggetti candidati a realizzare le attività proposte all'interno del presente Avviso Pubblico sono quelli previsti dalla normativa regionale vigente. L'operatore della formazione dovrà essere effettivamente accreditato al più tardi al momento dell'avvio delle attività, a pena di revoca del finanziamento concesso.

Il contributo pubblico concesso ai sensi del presente Avviso Pubblico non è cumulabile con alcun'altra agevolazione contributiva o finanziaria pubblica prevista da norme regionali, statali, comunitarie o altre forme di incentivazione in genere, per i medesimi costi ammissibili.

Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di cui al presente paragrafo è **causa di inammissibilità e comporta l'esclusione del progetto**.

6. Affidamento delle attività a terzi (subcontraenza)

In caso di apporto specialistico è consentita l'attribuzione in subcontraenza di attività formative a soggetti terzi per un monte ore massimo pari al 30% del monte ore totale dell'attività formativa presentata. In ogni caso non possono essere dati in subcontraenza ruoli fondamentali e le funzioni di governo e controllo dell'intervento e o delle singole azioni che lo compongono (direzione e coordinamento).

7. Risorse finanziarie

L'iniziativa è cofinanziata con le risorse del Fondo Sociale Europeo del POR Lazio 2014/2020 ed è attuata nell'ambito **dell'Asse I – Occupazione**, priorità di investimento 8 i), obiettivo specifico 8.5 e nell'ambito dell'**Asse II – Inclusione sociale e lotta alla povertà**, Priorità di investimento 9.i) Obiettivo specifico 9.2.

L'importo complessivamente stanziato è di **24.000.000,00 Euro** (euro ventiquattro milioni/00); le risorse sono ripartite tra i due Assi nel modo seguente: € 19.500.000,00 Asse I (corrispondenti alla dotazione finanziaria per le iniziative di cui all'Azione A), € 4.500.000,00 Asse II (corrispondenti alla dotazione finanziaria per le iniziative di cui all'Azione B).

La ripartizione delle risorse per annualità, scadenza e Azione è indicata nella successiva tabella:

Annualità	Risorse totali	1° scadenza		2° scadenza	
		Azione A	Azione B	Azione A	Azione B
2016	€ 8.000.000,00	€ 4.550.000,00	€ 1.050.000,00	€ 1.950.000,00	€ 450.000,00
2017	€ 8.000.000,00	€ 4.550.000,00	€ 1.050.000,00	€ 1.950.000,00	€ 450.000,00
2018	€ 8.000.000,00	€ 4.550.000,00	€ 1.050.000,00	€ 1.950.000,00	€ 450.000,00

Il costo massimo ammissibile per ciascuna linea è di seguito indicato:

Azione A1 e B1: € 70.000,00

Azione A2 e B2: € 126.000,00

L'Amministrazione si riserva altresì di integrare le risorse stanziate con il presente Avviso con ulteriori risorse che si rendessero disponibili.

8. Tempi di realizzazione degli interventi

I progetti approvati dovranno essere realizzati entro la data prevista nella proposta progettuale, in linea con quanto indicato al successivo paragrafo 15.

Regione Lazio POR FSE 2014-2020

Avviso pubblico "Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane"

Asse I – Occupazione - Priorità di investimento 8 i) Obiettivo specifico 8.5

Asse II – Inclusione sociale e lotta alla povertà - Priorità di investimento 9.i) Obiettivo specifico 9.2 "Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili"

9. Tempistica e modalità per l'approvazione dei progetti

Le proposte progettuali saranno approvate di norma entro 60 giorni dalla data di scadenza per la presentazione e saranno finanziate sulla base del punteggio conseguito, in ordine decrescente, fino a concorrenza delle risorse disponibili.

10. Scadenza

Le domande di ammissione al contributo per entrambe le Azioni di cui al presente Avviso potranno essere presentate, con le modalità di cui al paragrafo 11, con riferimento ai sottoelencati periodi di scadenza.

Annualità	1° Scadenza	2° Scadenza
2016	dalle ore 9 del 5 febbraio alle ore 17 del 19 febbraio	dalle ore 9 del 2 settembre alle ore 17 del 16 settembre
2017	dalle ore 9 del 31 gennaio alle ore 17 del 14 febbraio	dalle ore 9 del 1 settembre alle ore 17 del 15 settembre
2018	dalle ore 9 del 2 febbraio alle ore 17 del 16 febbraio	dalle ore 9 del 3 settembre alle ore 17 del 14 settembre

11. Modalità per la presentazione dei progetti

Ciascun proponente (sia in forma singola che associata) può presentare per ogni scadenza max **tre proposte** progettuali, ciascuna afferente fino a max due Sub Azioni (A1, A2, B1, B2) relative alle Azioni (A e B) previste dall'Avviso.

I progetti devono essere presentati **esclusivamente** attraverso la procedura telematica accessibile dal sito <http://www.regione.lazio.it/sigem>. La procedura telematica è disponibile in un'area riservata del sito, accessibile previa registrazione del soggetto proponente e successivo rilascio delle credenziali di accesso (nome utente e password).

I soggetti già registrati potranno accedere inserendo le credenziali in loro possesso. L'inserimento delle credenziali permette l'accesso alla compilazione di tutte le sezioni previste per la presentazione della proposta progettuale.

Ai fini della ammissione faranno fede i dati presenti all'interno del sistema.

Al termine della fase di inserimento, la procedura informatica consentirà:

- l'invio del formulario, operazione che blocca le modifiche e assegna il codice di riferimento univoco alla proposta progettuale;
- la trasmissione della domanda di ammissione a finanziamento e di tutti i documenti allegati, prodotti dalla procedura telematica, debitamente firmati e scansionati in formato pdf.

La procedura di presentazione del progetto è da ritenersi conclusa solo all'avvenuta trasmissione di tutta la documentazione prevista dall'avviso e prodotta dal sistema, da effettuarsi a partire dalle ore 9 e **entro e non oltre le ore 17:00 dei periodi di scadenza previsti al precedente paragrafo 10.**

Modalità di presentazione della proposta progettuale diverse da quella indicata comportano l'esclusione.

Le informazioni e la documentazione da caricare obbligatoriamente a sistema per l'ammissibilità alla fase di valutazione, sono elencate di seguito:

Regione Lazio POR FSE 2014-2020

Avviso pubblico "Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane"

Asse I – Occupazione - Priorità di investimento 8 i) Obiettivo specifico 8.5

Asse II – Inclusione sociale e lotta alla povertà - Priorità di investimento 9.i) Obiettivo specifico 9.2 "Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili"

- formulario di presentazione della Proposta da compilare on line (un esempio dei dati richiesti è riportato nell'allegato D);
- scheda finanziaria di progetto, da compilare on line (esempio nell'Allegato E);
- domanda di ammissione a finanziamento, prodotta dal sistema come da allegato A 01, da stampare, firmare e allegare;
- dichiarazioni redatte sui modelli Allegato A 02a e 02b, prodotte dal sistema, da stampare, firmare e allegare (nel caso di ATI/ATS deve essere compilato il modello Allegato A 02b da tutti i componenti mandanti dell'associazione);
- atto unilaterale di impegno, come da modello Allegato B, prodotto da sistema, da stampare, firmare e allegare;
- documento di identità del legale rappresentante, o del suo delegato, del soggetto proponente o, in caso di ATS o ATI di tutti i rappresentanti legali o loro delegati dei soggetti costituendo l'associazione;
- eventuali deleghe dei rappresentanti legali dei soggetti proponenti o degli altri soggetti facenti parte dell'ATI o ATS;
- atto di costituzione dell'ATS o ATI, laddove già costituita, nel caso di soggetto associato;
- dichiarazione di intenti di tutti i soggetti che si presentano in forma associata nel caso di soggetto associato, in sostituzione dell'atto di costituzione, qualora questa non sia stata ancora formalizzata. La dichiarazione di intenti deve essere sottoscritta da tutti i rappresentanti legali dei soggetti coinvolti.

La carenza di uno o più documenti o la loro errata, illeggibile o incompleta formulazione, costituiscono motivo di esclusione dalla procedura.

Ai fini della valutazione tecnica, devono inoltre essere allegati i Curricula vitae delle risorse umane coinvolte nella realizzazione del progetto.

12. Ammissibilità e valutazione

Le operazioni saranno articolate nelle seguenti fasi:

- a) verifica di ammissibilità formale, a cura dell'Ufficio responsabile del procedimento, volta ad accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla fase di valutazione tecnica. A conclusione della fase i progetti saranno esclusi oppure accederanno alla fase successiva descritta sub b). I motivi di esclusione sono analiticamente dettagliati nell'Allegato C.
- b) valutazione tecnica, effettuata da una Commissione nominata dal Direttore della Direzione Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio sulla base dei criteri di valutazione approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo FSE Regione Lazio 2014-2020, che sono riportati nella tabella successiva.

In fase di valutazione tecnica la Commissione attribuisce un punteggio complessivo ad ogni progetto, con valore massimo pari a 100, ottenibile dalla somma di punteggi parziali assegnati in base ai seguenti criteri e sottocriteri:

Criteri	Sottocriteri	Punti min-max
a) Qualità e Coerenza progettuale interna	min-max totale criterio a)	0-35
	<i>Chiarezza espositiva</i>	0-9
	<i>Coerenza interna (congruenza rispetto all'azione oggetto dell'Avviso e nessi logici tra i contenuti della proposta ed i suoi obiettivi e le diverse azioni)</i>	0-13
	<i>Coerenza esterna (fabbisogni del contesto, requisiti dei destinatari delle azioni, ecc.)</i>	0-13

Regione Lazio POR FSE 2014-2020

Avviso pubblico "Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane"

Asse I – Occupazione - Priorità di investimento 8 i) Obiettivo specifico 8.5

Asse II – Inclusione sociale e lotta alla povertà - Priorità di investimento 9.i) Obiettivo specifico 9.2 "Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili"

Criteri	Sottocriteri	Punti min-max
b) Coerenza esterna	min-max totale criterio b)	0-20
	<i>Coerenza della proposta progettuale rispetto alle finalità del Programma Operativo e ai principi guida</i>	0-20
c) Innovatività	min-max totale criterio c)	0-20
	<i>Metodologia, approcci e organizzazione per l'efficacia nella realizzazione delle attività</i>	0-20
d) Soggetti coinvolti	min-max totale criterio d)	0-15
	<i>Partenariato rilevante</i>	0-15
e) Priorità	min-max totale criterio e)	0-10
	<i>Azioni rivolte a destinatari con disagio psico-fisico o soggetti svantaggiati</i>	0-4
	<i>Formazione in uno dei seguenti ambiti:</i> - <i>ambiti professionalizzanti che trattano tematiche connesse alla ricerca, allo sviluppo e all'innovazione tecnologica, istituzionale e sociale, ecc.</i> - <i>ambiti professionalizzanti che trattano tematiche scientifiche e ambientali, green economy, blu economy, sviluppo sostenibile, ecc..</i>	0-6

Il punteggio minimo per l'ammissibilità è di 60 punti su 100.

A parità di punteggio, per la formazione della graduatoria, sarà data precedenza al soggetto che avrà ottenuto il miglior punteggio con riferimento al Criterio "Qualità e Coerenza progettuale interna". Se si riscontrasse parità anche nel punteggio su tale criterio, sarà assegnata la priorità in base all'ordine di arrivo dei progetti, come risultante dalla data e ora di **trasmissione telematica** del progetto.

13. Esiti dell'istruttoria per l'ammissione a finanziamento

Le proposte progettuali risultate ammissibili saranno valutate con le modalità evidenziate ai punti precedenti. La Commissione trasmetterà all'Ufficio responsabile del procedimento:

- 1) l'elenco dei progetti che hanno ottenuto un punteggio uguale o superiore alla soglia minima stabilita dall'Avviso pubblico, con l'indicazione del punteggio ottenuto da ciascuno;
- 2) l'elenco dei progetti che non hanno superato la soglia minima, con l'indicazione del punteggio ottenuto da ciascuno.

Con apposite Determinazioni Dirigenziali sono approvati gli elenchi dei progetti finanziati, dei progetti idonei ma non finanziabili per carenza di risorse e dei progetti inammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione.

Tali determinazioni sono pubblicate sul BUR della Regione Lazio, sul portale istituzionale http://www.regione.lazio.it/rl_formazione/ e sul portale <http://www.lazioeuropa.it>.

La pubblicazione sul BURL ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

In deroga a quanto sopra previsto, l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico con atto motivato, qualora ne ravveda la necessità o l'opportunità, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte dei proponenti.

Regione Lazio POR FSE 2014-2020

Avviso pubblico "Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane"

Asse I – Occupazione - Priorità di investimento 8 i) Obiettivo specifico 8.5

Asse II – Inclusione sociale e lotta alla povertà - Priorità di investimento 9.i) Obiettivo specifico 9.2 "Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili"

14. Atto unilaterale di impegno

I rapporti tra Regione e soggetto beneficiario del finanziamento sono regolati in base all'Atto unilaterale di impegno (Allegato B), che deve essere stampato, timbrato e firmato, scannerizzato ed allegato in formato pdf al formulario on line per la presentazione del progetto, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

15. Obblighi del beneficiario per la concessione del contributo

Pena la revoca, il beneficiario si obbliga, oltre a quanto altro previsto nell'atto unilaterale di impegno, a:

- dare avvio alle attività entro 30 giorni dalla notifica di approvazione del finanziamento che avviene tramite pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;
- attuare ed ultimare tutte le operazioni nei tempi previsti nella proposta presentata e nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- per i soggetti pubblici, acquisire e comunicare alla Regione il CUP (Codice Unico di Progetto - Legge n. 3/2003) entro 30 giorni dall'approvazione del progetto. Per i soggetti privati il CUP sarà richiesto direttamente dall'amministrazione regionale e comunicato al beneficiario;
- per proposte presentate da parte di Associazioni Temporanee di Impresa ovvero di Scopo, non formalizzate al momento della presentazione del progetto, a procedere alla formalizzazione dell'Associazione entro e non oltre 30 gg. dalla notifica di approvazione del progetto presentato e comunque prima dell'avvio delle attività;
- rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti il contributo concesso secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 Agosto 2010 n.136 e a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato su cui saranno registrati tutti i flussi finanziari afferenti il progetto, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto ed ogni eventuale variazione ai suindicati dati;
- indicare negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione il codice progetto e il codice azione identificativi dell'intervento autorizzato;
- non apportare variazioni o modifiche ai contenuti dell'intervento senza giustificata motivazione e preventiva richiesta alla Regione Lazio che autorizzerà o meno, previa valutazione, comunicandolo al soggetto beneficiario;
- produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso il sistema informativo e di monitoraggio messo a disposizione dall'Amministrazione e secondo le modalità stabilite dalla Regione stessa, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del progetto finanziato;
- collaborare con tutte le Autorità preposte ai controlli (Regione Lazio, Commissione Europea, Corte dei conti, ecc.) nell'ambito di verifiche anche in loco dell'avvenuta realizzazione delle attività, nonché di ogni altro controllo, garantendo la conservazione e la disponibilità della relativa documentazione nel rispetto di quanto previsto dall'art.140 del Regolamento (UE) N. 1303/2013, restando comunque salvi i maggiori obblighi di conservazione stabiliti all'art. 2220 del codice civile;
- adempiere agli obblighi di informazioni e comunicazione previsti in capo ai beneficiari di risorse del Fondo Sociale Europeo;
- provvedere alla stipula della polizza di responsabilità civile verso terzi (RCT) e all'apertura di un'apposita posizione assicurativa (INAIL) sul rischio legato all'attività svolta dal destinatario per la durata del tirocinio.

Regione Lazio POR FSE 2014-2020

Avviso pubblico "Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane"

Asse I – Occupazione - Priorità di investimento 8 i) Obiettivo specifico 8.5

Asse II – Inclusione sociale e lotta alla povertà - Priorità di investimento 9.i) Obiettivo specifico 9.2 "Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili"

16. Gestione finanziaria e costi ammissibili

L'Avviso si attua attraverso lo strumento di semplificazione dei costi riferito al tasso forfettario sino al 40% delle spese dirette di personale ammissibili conformemente all'art. 14, par. 2, del Regolamento (UE) n. 1304/2013 (si veda in tal senso l'Allegato F quale "Nota esplicativa circa l'adozione del tasso forfettario sino al 40% delle spese dirette di personale ammissibili, per coprire i restanti costi ammissibili di un'operazione").

Il costo complessivo di ogni progetto è il risultato della somma dei costi diretti previsti per le risorse umane e di tutti gli altri costi, comprese le indennità di partecipazione versate ai partecipanti (aula, stage, accompagnamento in uscita, esame). L'ammontare di questi ultimi non può essere superiore al 40% del costo delle risorse umane.

I costi ammissibili, quindi, sono rappresentati dalle voci di costo rientranti nella classificazione dei costi diretti del personale contenuta nella Determina Dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012:

- A.1 Risorse umane interne (ad esempio, docenti, codocenti tutor, personale amministrativo e ausiliario, progettista);
- A.2 Risorse umane esterne (ad esempio, docenti, codocenti tutor, personale amministrativo e ausiliario, progettista);
- A.4 Altro (altre spese relative alle risorse umane direttamente riferibili all'operazione quali ad esempio al tutor di impresa).

Gli ulteriori costi ammissibili sono rappresentati dall'importo pari ad un tasso forfettario del 40% delle spese dirette del personale che ricomprende l'importo corrispondente all'indennità di partecipazione (pari a € 10 giornata ad allievo, per giornate di durata pari a 6 ore).

Ai fini dell'ammissibilità delle spese e quindi anche del calcolo dell'importo forfettario riconoscibile a consuntivo, tutte le spese dirette riferite al personale devono essere supportate da analitici e idonei giustificativi di spesa.

17. Modalità di erogazione del contributo

L'erogazione del contributo avverrà in tre tranches:

- anticipo pari al 40% del contributo;
- secondo anticipo pari al 40% del contributo;
- pagamento finale commisurato all'importo riconosciuto.

Per il pagamento del primo anticipo, deve essere presentata la seguente documentazione:

- dichiarazione avvio attività;
- richiesta di erogazione dell'anticipo;
- documento contabile fiscalmente idoneo, relativo all'importo da ricevere a titolo di anticipo;
- ove previsto, contratto di fideiussione assicurativa o bancaria.

Per il pagamento del secondo anticipo, deve essere presentata la seguente documentazione:

- relazione dettagliata dell'attività realizzata, sotto forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;
- copia registro didattico;
- copia registro di stage;
- documento contabile fiscalmente idoneo, relativo all'importo da ricevere a titolo di anticipo;
- ove previsto, contratto di fideiussione assicurativa o bancaria;
- modulistica compilata come previsto dalla Determina Dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012 comprensiva dei documenti giustificativi contabili e amministrativi per la sola macrovoce di spesa delle risorse umane. Ai fini dell'erogazione del secondo anticipo il

Regione Lazio POR FSE 2014-2020

Avviso pubblico "Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane"

Asse I – Occupazione - Priorità di investimento 8 i) Obiettivo specifico 8.5

Asse II – Inclusione sociale e lotta alla povertà - Priorità di investimento 9.i) Obiettivo specifico 9.2 "Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili"

soggetto attuatore deve spendere almeno il 90% della somma ricevuta a titolo di primo anticipo.

Per l'erogazione del saldo il soggetto attuatore è tenuto a trasmettere un rendiconto nelle modalità previste al paragrafo 18.

L'erogazione degli anticipi e il pagamento intermedio sono subordinati, nel caso di soggetti di diritto privato, alla presentazione di un contratto di fideiussione assicurativa o bancaria, a prima richiesta e senza eccezioni, stipulato a garanzia dell'importo da ricevere a titolo di anticipo redatto secondo le forme stabilite nell'Avviso e comunque secondo quanto previsto dal modello ministeriale di cui al D.M. n. 96 del 22 aprile 1997.

Il soggetto attuatore potrà optare anche per l'erogazione dell'intero contributo a saldo a conclusione dell'intervento: in questo caso non è necessaria la presentazione della polizza fideiussoria.

L'erogazione del contributo è subordinata all'acquisizione del CUP, secondo la procedura prevista al paragrafo 15 e alla presenza di un DURC positivo, ove previsto.

18. Norme per la rendicontazione

Il Soggetto attuatore è tenuto a presentare entro e non oltre 60 gg. dal termine dell'attività la rendicontazione delle attività svolte alla Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio – Via R. Raimondi 7 – 00145 Roma. Eventuali proroghe dovranno avere carattere straordinario, essere debitamente motivate e subordinate all'approvazione della struttura regionale competente.

Tutti i soggetti dovranno produrre una relazione descrittiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti, allegando eventuali prodotti realizzati. Per riportare i dati sintetici si dovranno compilare e consegnare gli appositi moduli per i progetti cofinanziati FSE che verranno messi a disposizione dalla Regione. E' consentito, comunque, aggiungere altra documentazione che si ritenga utile a dare conto dell'attività svolta e dei risultati raggiunti. Tutti i prodotti realizzati con il contributo dell'Amministrazione sono di proprietà dell'Amministrazione medesima; pertanto la mancata consegna all'Amministrazione di tali prodotti comporterà la revoca del contributo concesso.

In fase di rendicontazione, il soggetto attuatore, in virtù dell'adozione dello strumento di semplificazione del tasso forfettario pari al 40% delle spese dirette del personale ammissibili per la copertura dei restanti costi necessari per l'implementazione dell'operazione, sarà tenuto a presentare il rendiconto di spesa corredato dalla sola documentazione contabile riferita alla macro-voce di spesa delle Risorse Umane direttamente impegnate nell'operazione riferite alle seguenti voci di spesa del conto economico previsto dalla Determina Dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012:

- A.1 Risorse umane interne (ad esempio, docenti, codocenti tutor, personale amministrativo e ausiliario, progettista);
- A.2 Risorse umane esterne (ad esempio, docenti, codocenti tutor, personale amministrativo e ausiliario, progettista);
- A.4 Altro (altre spese relative alle risorse umane direttamente riferibili all'operazione).

Per la rendicontazione delle spese relative alle risorse umane, il soggetto attuatore è tenuto a compilare la modulistica prevista dalla Determina Dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012 comprensiva dei documenti giustificativi contabili e amministrativi.

Tutte le spese dirette del personale devono essere riferite al periodo compreso tra la data di avvio e quella di conclusione di attività del progetto. Fanno eccezione le spese per la progettazione dell'intervento (precedenti alla presentazione della domanda) e quelle per le operazioni amministrative di rendicontazione (successive alla fine delle attività). Tali spese

Regione Lazio POR FSE 2014-2020

Avviso pubblico "Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane"

Asse I – Occupazione - Priorità di investimento 8 i) Obiettivo specifico 8.5

Asse II – Inclusione sociale e lotta alla povertà - Priorità di investimento 9.i) Obiettivo specifico 9.2 "Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili"

dovranno comunque essere state effettivamente sostenute al momento della presentazione del rendiconto, pena l'inammissibilità.

Le spese dirette riferite al personale devono essere identificabili, riconducibili al progetto e attestate da documenti giustificativi (fatture, ricevute, buste paga, F24, ecc.). Devono, inoltre, essere esibiti i giustificativi che attestino l'effettivo pagamento delle spese rendicontate (bonifici bancari, mandati di pagamento quietanzati, ecc.). Non sono riconosciuti pagamenti in contanti.

Tutte le spese indicate nella scheda finanziaria devono intendersi lorde. Pertanto, l'importo indicato per le diverse tipologie di risorse umane deve comprendere tutti gli oneri fiscali e previdenziali a carico del lavoratore e del datore di lavoro.

Sarà onere del soggetto attuatore consegnare unitamente ai documenti giustificativi della spesa un prospetto riepilogativo del calcolo del costo lordo sostenuto per il personale.

Per le retribuzioni calcolate su base oraria sarà fatto riferimento al CCNL del settore di riferimento.

L'importo forfettario del 40% delle spese dirette del personale ammissibili, dovrà essere utilizzato per coprire tutti i restanti costi necessari per la realizzazione dell'operazione, e tali spese non dovranno essere rendicontate, giustificate o supportate da alcun documento di spesa. L'importo forfettario pari al 40% delle spese di personale previsto dal preventivo approvato rappresenta l'ammontare massimo riconosciuto dall'amministrazione al beneficiario e sarà pertanto ricalcolato sulla base dei costi del personale ritenuti ammissibili in fase di rendicontazione dell'operazione.

Le modalità di invio della rendicontazione e le procedure di accesso e utilizzo del sito <http://www.regione.lazio.it/sigem> saranno comunicate successivamente dalla Regione.

19. Revoca o riduzione del contributo

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto proponente ed in coerenza di quanto previsto dalla D.D. n. B06163 del 17/09/2012, la Regione, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento e all'eventuale recupero delle somme erogate, fatto salvo, in via del tutto eccezionale, il contributo calcolato relativo alla porzione di attività realizzata, solo nel caso in cui tale attività risulti autonomamente utile e significativa rispetto allo scopo del finanziamento.

20. Adempimenti in materia di informazione e pubblicità

I beneficiari delle operazioni hanno specifiche responsabilità in materia di informazione e comunicazione; come previsto dalle Linee Guida per i beneficiari adottati dalla Regione con Determinazione Dirigenziale n. G14284 del 20/11/2015; essi sono tenuti ad attuare una serie di misure in grado di far riconoscere il sostegno dei fondi all'operazione, riportando:

- a) l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nel Regolamento (UE) n. 821/2014 insieme a un riferimento all'Unione;
- b) un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.

Durante l'attuazione dell'operazione, il beneficiario è tenuto ad informare il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

- fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

Regione Lazio POR FSE 2014-2020

Avviso pubblico "Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane"

Asse I – Occupazione - Priorità di investimento 8 i) Obiettivo specifico 8.5

Asse II – Inclusione sociale e lotta alla povertà - Priorità di investimento 9.i) Obiettivo specifico 9.2 "Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili"

Inoltre, il beneficiario garantirà che i destinatari ed i partecipanti siano stati informati in merito a tale finanziamento: qualsiasi documento, relativo all'attuazione dell'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, compresi certificati di frequenza o altro, contiene una dichiarazione da cui risulti che l'operazione ed il Programma Operativo sono stati finanziati dal fondo FSE.

Tutti gli interventi informativi e pubblicitari rivolti ai destinatari, ai potenziali destinatari ed al pubblico devono recare gli emblemi adottati con Determinazione Dirigenziale n. G14284 del 20/11/2015 disponibili nel Portale Lazio Europa al seguente link:

http://www.regione.lazio.it/rl_formazione/?vw=documentazioneDettaglio&id=7716

21. Controllo e monitoraggio

La Regione effettua controlli, ispezioni e sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità dell'attuazione dei progetti, nonché la conformità degli stessi alle finalità per le quali sono stati concessi i contributi, così come stabilito dall'art. 125, par. 5 del Reg. (UE) n.1303/2013.

La Regione si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi all'agevolazione secondo quanto previsto dalla vigente normativa in merito.

I controlli potranno essere effettuati oltre che dalla Regione anche dallo Stato Italiano e da organi dell'Unione Europea o da soggetti esterni delegati.

Ai fini delle verifiche in loco, il soggetto attuatore deve inoltre assicurare la disponibilità di tutta la documentazione tecnico - didattica ed ogni altro tipo di documentazione presentata a sostegno dell'operazione oggetto di valutazione.

L'attività di controllo si concentrerà sugli aspetti tecnici e fisici delle operazioni, con particolare attenzione per i controlli in loco *in itinere* e mediante i controlli amministrativi, al fine di verificare l'effettiva realizzazione delle attività secondo la tempistica, la quantità e le caratteristiche previste dall'Avviso e dal progetto approvato.

Le azioni comprese nell'Avviso pubblico sono monitorate attraverso la quantificazione di indicatori del programma operativo FSE 2014-2020 e attraverso specifiche azioni, anche in loco, finalizzate a rilevare dati quali-quantitativi.

Il monitoraggio è finalizzato a fornire indicazioni sull'efficienza ed efficacia dell'intervento e a supportare con utili evidenze le successive scelte della Regione negli ambiti affrontati dall'intervento progettato con il presente Avviso pubblico.

Il proponente deve produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso il sistema informativo e di monitoraggio reso disponibile dall'Amministrazione e secondo le modalità da questa stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del progetto finanziato.

22. Conservazione documenti

In merito alla conservazione dei documenti, nel rispetto di quanto previsto dall'art.140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per il presente Avviso i soggetti attuatori/beneficiari si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei Conti Europea per un periodo di tre anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti annuali, di cui all'art. 137 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 nei quali sono incluse le spese dell'operazione.

La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della CE.

Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le

Regione Lazio POR FSE 2014-2020

Avviso pubblico "Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane"

Asse I – Occupazione - Priorità di investimento 8 i) Obiettivo specifico 8.5

Asse II – Inclusione sociale e lotta alla povertà - Priorità di investimento 9.i) Obiettivo specifico 9.2 "Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili"

versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

I beneficiari sono tenuti alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi). In tal caso, i sistemi informatici utilizzati soddisfano gli standard di sicurezza accettati che garantiscono che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini dell'attività di audit.

23. Condizioni di tutela della privacy

Tutti i dati personali forniti all'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati nel rispetto della D.Lgs. 196/2003 e s.m.i..

24. Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Roma.

25. Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il responsabile unico del procedimento è il Dott. Marco Ciarlantini della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio.

26. Assistenza Tecnica durante l'elaborazione delle Proposte

Per fornire assistenza e supporto anche in fase di presentazione delle proposte è possibile rivolgersi al seguente indirizzo di posta elettronica a partire dal secondo giorno di pubblicazione dell'Avviso e fino a tre giorni prima di ciascuna scadenza per la presentazione delle proposte: avvisoqualificazione-occupabilità@regione.lazio.it e al n° tel. 06 5168 4947

27. Documentazione della procedura

L'Avviso sarà pubblicizzato sul sito internet della Regione Lazio http://www.regione.lazio.it/rl_formazione/ nella sezione Bandi e avvisi, sul portale <http://www.lazioeuropa.it/> e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Regione Lazio POR FSE 2014-2020

Avviso pubblico "Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane"

Asse I – Occupazione - Priorità di investimento 8 i) Obiettivo specifico 8.5

Asse II – Inclusione sociale e lotta alla povertà - Priorità di investimento 9.i) Obiettivo specifico 9.2 "Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili"

Allegato: Schede riepilogative delle Azioni previste dall'Avviso

Azione A	<i>Interventi integrati per la partecipazione attiva e l'inclusione lavorativa e professionale rivolti a inoccupati e disoccupati</i>
Descrizione	Percorsi formativi per acquisizione di competenze a quattro fasi: orientamento, formazione in aula, stage formativo, accompagnamento in uscita con rilascio di attestato di frequenza (Azione A1) o qualifica (Azione A2)
Destinatari	Inoccupati o disoccupati residenti o domiciliati da almeno 6 mesi nella Regione Lazio, purché maggiorenni, in possesso di titolo di studio adeguato all'accesso alle proposte formative di cui al presente Avviso
Soggetti proponenti	Operatori della formazione in forma singola o associata anche con imprese attraverso costituite o costituenti ATI, ATS
Tempi di realizzazione	Come da progetto presentato dal promotore
Utenti per aula	Min 13 Max 18
Contributo ammissibile	Azione A1: Max € 70.000,00 Azione A2: Max € 126.000,00
Strumento di semplificazione dei costi	Tasso forfettario sino al 40% delle spese dirette di personale ammissibili
Riferimento normativo dello strumento di semplificazione dei costi	Art. 14, par. 2, del Regolamento (UE) n. 1304/2013
Documentazione rendicontuale da sottoporre a controllo al fine della concessione del contributo	Relazione descrittiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti, allegando la documentazione prevista dal paragrafo 17-18 dell'Avviso
Modalità erogazione del contributo	L'erogazione del contributo avverrà in tre tranches: ➤ anticipo pari al 40% del contributo; ➤ secondo anticipo pari al 40% del contributo; ➤ pagamento finale commisurato all'importo riconosciuto
Modalità di stipula della fidejussione	Al fine di chiedere il pagamento dell'anticipo del contributo importo della fidejussione pari all'ammontare dell'anticipo richiesto
Azione B	<i>Interventi integrati per la partecipazione attiva e l'inclusione lavorativa e professionale rivolti a immigrati, nomadi, detenuti ed ex detenuti, disabili, persone in condizione di povertà, ed altre persone a rischio di marginalità economica e sociale</i>
Descrizione	Percorsi formativi per acquisizione di competenze a quattro fasi: orientamento, formazione in aula, stage formativo, accompagnamento in uscita con rilascio di attestato di frequenza (Azione B1) o qualifica (Azione B2).
Destinatari	Disoccupati o inoccupati immigrati, nomadi, detenuti ed ex detenuti, disabili, persone in condizione di povertà ed altre persone a rischio di marginalità economica e sociale
Soggetti proponenti	Operatori della formazione in forma singola o associata anche con imprese attraverso costituite o costituenti ATI, ATS
Tempi di realizzazione	Come da progetto presentato dal promotore
Utenti per aula	Min 13 Max 18

Regione Lazio POR FSE 2014-2020

Avviso pubblico "Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane"

Asse I – Occupazione - Priorità di investimento 8 i) Obiettivo specifico 8.5

Asse II – Inclusione sociale e lotta alla povertà - Priorità di investimento 9.i) Obiettivo specifico 9.2 "Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili"

Contributo ammissibile	Azione B1: Max € 70.000,00 Azione B2: Max € 126.000,00
Strumento di semplificazione dei costi	Tasso forfettario sino al 40% delle spese dirette di personale ammissibili
Riferimento normativo dello strumento di semplificazione dei costi	Art. 14, par. 2, del Regolamento (UE) n. 1304/2013
Documentazione rendicontuale da sottoporre a controllo al fine della concessione del contributo	Relazione descrittiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti, allegando la documentazione prevista dal paragrafo 17-18 dell'Avviso
Modalità erogazione del contributo	L'erogazione del contributo avverrà in tre tranches: <ul style="list-style-type: none"> ➤ anticipo pari al 40% del contributo; ➤ secondo anticipo pari al 40% del contributo; ➤ pagamento finale commisurato all'importo riconosciuto.
Modalità di stipula della fidejussione	Al fine di chiedere il pagamento dell'anticipo del contributo importo della fidejussione pari all'ammontare dell'anticipo richiesto

Regione Lazio POR FSE 2014-2020

“Avviso pubblico - Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane”

Asse I – Occupazione - Priorità di investimento 8 i) - Obiettivo specifico 8.5

Asse II – Inclusione sociale e lotta alla povertà - Priorità di investimento 9.i) Obiettivo specifico 9.2 “Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili”



REGIONE LAZIO
Assessorato Formazione, Ricerca, Scuola e Università
Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione
Scuola e Università, Diritto allo Studio

Attuazione del Programma Operativo della Regione Lazio Fondo Sociale Europeo
Programmazione 2014-2020

Asse I – Occupazione - Priorità di investimento 8 i) Obiettivo specifico 8.5

Asse II – Inclusione sociale e lotta alla povertà - Priorità di investimento 9.i) Obiettivo specifico 9.2 “Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili”

Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane

ALLEGATO A: MODELLI

MODELLO 01: DOMANDA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

MODELLO 02 a: DICHIARAZIONE

MODELLO 02 b: DICHIARAZIONE

MODELLO 03: DICHIARAZIONE DATI POSIZIONI CONTRIBUTIVE

Regione Lazio POR FSE 2014-2020

"Avviso pubblico - Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane"

Asse I – Occupazione - Priorità di investimento 8 i) - Obiettivo specifico 8.5

Asse II – Inclusione sociale e lotta alla povertà - Priorità di investimento 9.i) Obiettivo specifico 9.2 "Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili"

MODELLO 01: DOMANDA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

Il sottoscritto

nato a

il

residente in

via

CAP

C.F.

in qualità di legale rappresentante del soggetto proponente (oppure mandatario dell'ATI/ATS costituita o costituenda composta da)

In caso di ATI/ATS costituita o costituenda riportare i dati della Capofila (Mandataria)

C. F

P. IVA

con sede legale in

via

CAP

in riferimento all'Avviso Pubblico "Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane" di cui alla Determinazione Dirigenziale

n.°

del

CHIEDE

che la Proposta di progetto avente per Titolo:

relativa all'Azione:

Azione A1 – Interventi rivolti a inoccupati e disoccupati (con rilascio attestato di frequenza)	<input type="checkbox"/>
Azione A2 – Interventi rivolti a inoccupati e disoccupati (con rilascio qualifica)	<input type="checkbox"/>
Azione B1 – Interventi per immigrati, nomadi, richiedenti asilo, persone vittime della tratta (con rilascio attestato di frequenza)	<input type="checkbox"/>
Azione A1 – Interventi rivolti a inoccupati e disoccupati (con rilascio qualifica)	<input type="checkbox"/>

venga ammessa a finanziamento.

Regione Lazio POR FSE 2014-2020

“Avviso pubblico - Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane”

Asse I – Occupazione - Priorità di investimento 8 i) - Obiettivo specifico 8.5

Asse II – Inclusione sociale e lotta alla povertà - Priorità di investimento 9.i) Obiettivo specifico 9.2 “Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili”

Il sottoscritto dichiara che la documentazione richiesta è all'interno dell'allegato che è composto da n.° pagine compresa la presente.

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di accettare che tutte le comunicazioni riguardanti la procedura di cui all'Avviso pubblico sopracitato, nessuna esclusa, si intenderanno a tutti gli effetti di legge validamente inviate e ricevute se trasmesse al seguente indirizzo di posta elettronica certificato – PEC:

Il/la sottoscritto rilascia autorizzazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196

Data

Timbro e firma del legale rappresentante¹

¹ Allegare fotocopia del documento di riconoscimento

Regione Lazio POR FSE 2014-2020

"Avviso pubblico - Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane"

Asse I – Occupazione - Priorità di investimento 8 i) - Obiettivo specifico 8.5

Asse II – Inclusione sociale e lotta alla povertà - Priorità di investimento 9.i) Obiettivo specifico 9.2 "Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili"

MODELLO 02a: DICHIARAZIONE (ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445)

Deve essere compilata e sottoscritta dal Legale rappresentante del Proponente singolo o del Capofila (Mandatario) dell' ATI/ATS costituita o costituenda

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente in _____ via _____
CAP _____ C.F. _____

in qualità di legale rappresentante del soggetto proponente (oppure mandatario dell'ATI/ATS costituita o costituenda composta da)

Riportare qui sotto i dati del Proponente oppure, in caso di ATI/ATS costituita o costituenda riportare i dati del Capofila (Mandatario)

Denominazione _____
C. F. _____ P. IVA _____
con sede legale in _____ via _____
CAP _____
Presentatore del progetto _____

*A valere sull'Avviso Pubblico "Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane" di cui alla
Determinazione Dirigenziale*

n.° _____ del _____

DICHIARA

(apporre una croce all'interno della casella grigia a fianco di ciò che si intende dichiarare oppure specificare, laddove la voce non è applicabile al soggetto proponente, apponendo N.A.)

- a) che la presente vale come autocertificazione prodotta sotto la propria responsabilità ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445 ed essendo a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso DPR 28/12/2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci;
- b) che nessuna attività inerente il progetto verrà conferita in subcontraenza a terzi;
- c) che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31 maggio 1965 n.° 575 (antimafia);
- d) di essere in regola con gli obblighi in materia di disciplina del lavoro dei disabili previsti dall'art. 17 della Legge n.° 68/99;
Oppure
- e) di essere esente dagli obblighi derivanti dalla Legge n.° 68/99;
- f) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- g) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;

Regione Lazio POR FSE 2014-2020

“Avviso pubblico - Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane”

Asse I – Occupazione - Priorità di investimento 8 i) - Obiettivo specifico 8.5

Asse II – Inclusione sociale e lotta alla povertà - Priorità di investimento 9.i) Obiettivo specifico 9.2 “Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili”

h) che tutte le informazioni contenute nei formulari di presentazione del progetto corrispondono al vero;

i) che Statuto e Atto Costitutivo vigenti sono già depositati presso l'Amministrazione Regionale e, segnatamente, all'interno del fascicolo relativo all'intervento: (specificare qui sotto quale intervento, indicando mese e anno di presentazione.

Qualora ciò non venisse dichiarato allegare gli stessi documenti alla proposta).

Il/la sottoscritto rilascia autorizzazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196

Data

Timbro e firma del legale rappresentante

Regione Lazio POR FSE 2014-2020

"Avviso pubblico - Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane"

Asse I – Occupazione - Priorità di investimento 8 i) - Obiettivo specifico 8.5

Asse II – Inclusione sociale e lotta alla povertà - Priorità di investimento 9.i) Obiettivo specifico 9.2 "Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili"

MODELLO 02b: DICHIARAZIONE (ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445) Da compilare solo nel caso di ATI/ATS, dal Componente (Mandante) dell' ATI/ATS (replicare il modello per ogni Componente)

Il sottoscritto _____
 nato a _____ il _____
 residente in _____ via _____
 CAP _____ C.F. _____

in qualità di legale rappresentante del soggetto componente (mandante) dell'ATI/ATS costituita o costituenda composta da

Riportare qui sotto i dati del soggetto componente (Mandante)

Denominazione _____
 C. F. _____ P. IVA _____
 con sede legale in _____ via _____
 CAP _____

Presentatore del progetto _____

A valere sull'Avviso Pubblico "Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane" di cui alla Determinazione Dirigenziale

n.° _____ del _____

DICHIARA

(apporre una croce all'interno della casella grigia a fianco di ciò che si intende dichiarare oppure specificare, laddove la voce non è applicabile al soggetto proponente, apponendo N.A.)

- a) che la presente vale come autocertificazione prodotta sotto la propria responsabilità ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445 ed essendo a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso DPR 28/12/2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci;
- b) che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31 maggio 1965 n.° 575 (antimafia)
- c) di essere in regola con gli obblighi in materia di disciplina del lavoro dei disabili previsti dall'art. 17 della Legge n.° 68/99;
oppure
- d) di essere esente dagli obblighi derivanti dalla Legge n.° 68/99;
- e) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- f) che Statuto e Atto Costitutivo vigenti sono già depositati presso l'Amministrazione Regionale, segnatamente, all'interno del fascicolo relativo all'intervento (specificare qui sotto quale intervento, indicando mese e anno di presentazione).
Qualora ciò non venisse dichiarato allegare gli stessi documenti alla proposta).

Data

Timbro e firma del legale
rappresentante²

Il/la sottoscritto rilascia autorizzazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196

² Allegare fotocopia del documento di riconoscimento

Regione Lazio POR FSE 2014-2020

"Avviso pubblico - Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane"

Asse I – Occupazione - Priorità di investimento 8 i) - Obiettivo specifico 8.5

Asse II – Inclusione sociale e lotta alla povertà - Priorità di investimento 9.i) Obiettivo specifico 9.2 "Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili"

MODELLO 03: DICHIARAZIONE DATI POSIZIONI CONTRIBUTIVE

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente in _____ via _____
CAP _____ C.F. _____

in qualità di legale rappresentante del soggetto componente dell'ATI/ATS costituita o costituenda composta da

Riportare qui sotto i dati del soggetto componente

Denominazione _____
C. F. _____ P. IVA _____
con sede legale in _____ via _____
CAP _____

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445

RAGIONE/DENOMINAZIONE SOCIALE

CCNL APPLICATO

DATI INAIL

Codice ditta _____

Posizione/i Assicurativa/e territoriale/i _____

sede Competente _____

DATI INPS

Matricola azienda _____

codice sede INPS _____

Cassa Edile

Codice ditta _____

sede Competente _____

Data _____

(firma del legale rappresentante)

Regione Lazio POR FSE 2014-2020

Avviso pubblico "Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane"

Asse I – Occupazione - Priorità di investimento 8 i) - Obiettivo specifico 8.5

Asse II – Inclusione sociale e lotta alla povertà - Priorità di investimento 9.i) Obiettivo specifico 9.2 "Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili"

Il/La sottoscritto/a					
nato/a		Prov.		il	
Codice Fiscale					
legale rappresentante del soggetto proponente / capofila ATI					
Codice Fiscale / Partita IVA					
sede legale in		Prov.		Indirizzo	
delega alla firma conferita in data¹					
tipologia di atto²					

PRESO ATTO

– che con D.D n. _____ del _____ la Regione Lazio ha approvato l'Avviso Pubblico "Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane"

si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare quanto riportato nell'articolato che segue:

ART.1 – OGGETTO DELL'ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

Il presente atto unilaterale disciplina gli obblighi cui formalmente si impegna il soggetto proponente del progetto _____ presentato a valere sull'Avviso Pubblico "Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane".

Resta inteso che il rapporto con la Regione Lazio sarà perfezionato ed efficace ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1326 codice civile con l'avvenuta notifica della determinazione di approvazione e finanziamento della proposta progettuale (che avviene tramite pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio).

Il presente atto unilaterale di impegno sostituisce a tutti gli effetti la sottoscrizione della convenzione fra soggetto proponente e Regione Lazio.

ART. 2 - DISCIPLINA DEL RAPPORTO

Il Proponente dichiara di conoscere tutta la normativa richiamata nell'Avviso e, in particolare, i Regolamenti (UE) n. 1303/2013, n. 1304/2013 e i relativi regolamenti di esecuzione e regolamenti delegati, la normativa nazionale e regionale di riferimento e si impegna a rispettarla integralmente.

Il Proponente dichiara inoltre di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente inerente i costi ammissibili nonché il Regolamento UE vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi SIE Regolamento di esecuzione (UE) n.821/201 e si impegna a rispettarla integralmente.

Il Proponente accetta la vigilanza dell'Autorità di Gestione sullo svolgimento delle attività e sull'utilizzazione del finanziamento erogato, anche mediante ispezioni e controlli.

ART. 3 TERMINE INIZIALE E FINALE

Il Proponente s'impegna a comunicare all'ufficio regionale competente l'avvio delle attività entro 30 giorni dalla notifica dell'approvazione del finanziamento che avviene tramite pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

¹ Solo in caso di società / consorzi / ATI

² Delibera di Consiglio di Amministrazione, verbale di riunione dei soci, scrittura privata, etc.

Regione Lazio POR FSE 2014-2020

Avviso pubblico "Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane"

Asse I – Occupazione - Priorità di investimento 8 i) - Obiettivo specifico 8.5

Asse II – Inclusione sociale e lotta alla povertà - Priorità di investimento 9.i) Obiettivo specifico 9.2 "Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili"

Il Proponente s'impegna altresì attuare ed ultimare tutte le operazioni nei tempi previsti nella proposta presentata nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Per giustificati motivi, previa autorizzazione della Regione, detti termini possono essere prorogati di ulteriori 30 giorni.

ART. 4 ULTERIORI ADEMPIMENTI

Al fine di consentire in qualunque momento l'esatta visione della destinazione data ai finanziamenti assegnati, il Proponente si impegna a tenere tutta la documentazione del progetto presso la sede di realizzazione delle attività o, previa comunicazione, presso altra sede del soggetto stesso, ubicata nel territorio della Regione Lazio.

I prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato del Progetto finanziato non possono essere commercializzati dal Proponente. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 il beneficiario del contributo è tenuto a conservare la documentazione inerente il progetto realizzato e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei conti europea per un periodo per un periodo non inferiore a 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti annuali (di cui all'art. 137 del Regolamento (UE) n. 1303/2013) nei quali sono incluse le spese dell'operazione. L'amministrazione regionale si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli.

Il proponente deve produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso il sistema informativo e di monitoraggio reso disponibile dall'Amministrazione e secondo le modalità da questa stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del progetto finanziato.

ART. 5 - MODALITÀ DI ESECUZIONE

Il Proponente si impegna a realizzare il Progetto finanziato ed autorizzato integralmente nei termini e con le modalità descritte nella proposta. Ogni variazione, che per cause sopravvenute dovesse rendersi necessaria, deve essere tempestivamente comunicata alla Regione e da quest'ultima autorizzata. Il Proponente si impegna a fornire i dati dell'attività finanziata, utilizzando i supporti informatici predisposti dall'AdG regionale.

ART. 6 - INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Il Proponente si impegna a rispettare il vigente Regolamento UE e le disposizioni adottate dall'AdG relative al tema di informazione e pubblicità sugli interventi cofinanziati dal POR FSE Lazio 2014/2020, in particolare quanto previsto con Determinazione Dirigenziale n. G14284 del 20/11/2015 (Linee Guida per i beneficiari - loghi e manuale di immagine coordinata).

ART. 7 - CERTIFICAZIONE DELLA SPESA

Il Proponente si impegna ad inserire telematicamente i dati della gestione finanziaria dei progetti sul Sistema regionale di monitoraggio e ad inviare alla Regione le richieste di rimborso per l'attività realizzata coerente con le risultanze degli inserimenti sul Sistema. Il Proponente è consapevole degli obblighi comunitari di comunicazione che investono la Regione Lazio e che comportano il disimpegno automatico (e quindi la non corresponsione) delle somme non certificate nei termini previsti. Il Proponente è quindi consapevole della propria responsabilità relativamente al pregiudizio che un invio non puntuale dei dati può arrecare all'Ente pubblico.

ART. 8 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

Il Proponente prende atto delle modalità di erogazione dei finanziamenti, come di seguito descritte:

L'erogazione del contributo avverrà in tre tranches:

- anticipo pari al 40% del contributo;
- secondo anticipo pari al 40% del contributo in seguito alla realizzazione del 40% del monte ore totale previsto dal progetto approvato;
- pagamento finale commisurato all'importo riconosciuto.

Regione Lazio POR FSE 2014-2020

Avviso pubblico "Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane"

Asse I – Occupazione - Priorità di investimento 8 i) - Obiettivo specifico 8.5

Asse II – Inclusione sociale e lotta alla povertà - Priorità di investimento 9.i) Obiettivo specifico 9.2 "Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili"

L'erogazione del contributo è subordinata all'acquisizione del CUP, secondo la procedura prevista al paragrafo 16 dell'Avviso e alla presenza di un DURC positivo.

L'erogazione degli anticipi è subordinata, nel caso di soggetti di diritto privato, alla presentazione di un contratto di fideiussione assicurativa o bancaria, a prima richiesta e senza eccezioni, stipulato a garanzia dell'importo da ricevere a titolo di anticipo e/o di pagamento intermedio. La fideiussione, per i Soggetti privati dovrà essere conforme al modello predisposto con Decreto Ministeriale del Ministero del Tesoro per gli interventi cofinanziati dal F.S.E., pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 26 aprile 1997 n. 96 e rilasciata da primario istituto di credito iscritto nell'elenco, pubblicato dall'IVASS, delle imprese autorizzate nell'esercizio del ramo cauzioni o da compagnia di assicurazioni iscritta nell'elenco, pubblicato dall'IVASS, delle imprese autorizzate nell'esercizio del ramo cauzioni o da primaria società finanziaria iscritta all'elenco speciale di cui all'art. 107 della legge bancaria 1 sett. 1993 n.° 385.

Il Proponente per tutte le Azioni potrà optare anche per l'erogazione dell'intero contributo a saldo a conclusione dell'intervento: in questo caso per i soggetti privati non è necessaria la presentazione della polizza fideiussoria.

ART. 9 - DISCIPLINA DELLE RESTITUZIONI

Il Proponente si impegna ad effettuare la restituzione delle somme non utilizzate entro 90 gg. dal termine dell'intervento mediante versamento sulle seguenti coordinate: IBAN IT03M0200805255000400000292, Cin: M ABI:02008 CAB:05255 - intestato alla Regione Lazio, con l'indicazione della seguente causale di versamento "Restituzione parte finanziamento non utilizzato del progetto finanziato con d.d.....del.....".

ART. 10 – REVOCA

Il mancato rispetto di uno degli obblighi descritti nei documenti indicati comporta la revoca del finanziamento concesso (ai sensi dell'art. 1453 c.c.) e l'obbligo per il Proponente di immediata restituzione delle somme percepite.

ART. 11 - DIVIETO DI CUMULO

Il Proponente dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per le azioni relative al progetto presentato.

ART. 12 - CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Il soggetto proponente si assume la responsabilità:

- per tutto quanto concerne la realizzazione del progetto;
- in sede civile e in sede penale in caso di infortuni al personale addetto o a terzi

Il soggetto proponente solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione di contratti nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente, che esonera espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

Il soggetto proponente si impegna altresì a risarcire la Regione dal danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente Atto unilaterale.

ART. 13 - TUTELA DELLA PRIVACY

Il Proponente si impegna ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto del presente Atto unilaterale di impegno.

ART. 14 - TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Regione Lazio POR FSE 2014-2020

Avviso pubblico "Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane"

Asse I – Occupazione - Priorità di investimento 8 i) - Obiettivo specifico 8.5

Asse II – Inclusione sociale e lotta alla povertà - Priorità di investimento 9.i) Obiettivo specifico 9.2 "Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili"

Tutti i dati forniti per la redazione del presente atto saranno trattati dalla Regione, nel rispetto del D. L. gs. 196/2003.

ART. 15 - ESENZIONE DA IMPOSTE E TASSE

Il presente atto è esente da qualsiasi imposta o tassa.

ART. 16 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente l'interpretazione, la validità, l'esecuzione del presente atto è competente in via esclusiva il foro di Roma.

ART. 17 - DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Atto, si fa rinvio alla legislazione vigente in materia.

Letto, confermato e sottoscritto per accettazione

**Per il soggetto proponente / capofila dell'ATI
(timbro e firma)**

Il presente atto, debitamente compilato, timbrato e firmato, deve essere scannerizzato ed allegato in formato pdf al formulario on line per la presentazione del progetto, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Regione Lazio POR FSE 2014-2020

“Avviso pubblico - Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane”

Asse I – Occupazione - Priorità di investimento 8 i) - Obiettivo specifico 8.5

Asse II – Inclusione sociale e lotta alla povertà - Priorità di investimento 9.i) Obiettivo specifico 9.2 “Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili”



REGIONE LAZIO
Assessorato Formazione, Ricerca, Scuola e Università
Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione
Scuola e Università, Diritto allo Studio

Attuazione del Programma Operativo della Regione Lazio Fondo Sociale Europeo
Programmazione 2014-2020

Asse I – Occupazione - Priorità di investimento 8 i) Obiettivo specifico 8.5

Asse II – Inclusione sociale e lotta alla povertà - Priorità di investimento 9.i) Obiettivo specifico
9.2 “Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone
maggiormente vulnerabili”

Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane

ALLEGATI

C: MOTIVI D'ESCLUSIONE

D: FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

E: SCHEDA FINANZIARIA

Regione Lazio POR FSE 2014-2020

“Avviso pubblico - Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane”

Asse I – Occupazione - Priorità di investimento 8 i) - Obiettivo specifico 8.5

Asse II – Inclusione sociale e lotta alla povertà - Priorità di investimento 9.i) Obiettivo specifico 9.2 “Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili”

ALLEGATO C: MOTIVI DI ESCLUSIONE

Si elencano di seguito i motivi per i quali i progetti saranno esclusi:

FASE DI VERIFICA DI AMMISSIBILITA' FORMALE

Gruppo a: proposta progettuale

- 01 - Progetto trasmesso fuori termine (con riferimento alla data e all'ora previste dall'Avviso)
- 02 - Progetto trasmesso con modalità di presentazione diversa da quella indicata nell'Avviso
- 03 - Tipologia di soggetto proponente difforme da quella prevista nell'Avviso Pubblico
- 04 - Formulare incompleti o compilati in modo errato rispetto alle prescrizioni dell'Avviso
- 05 - Assenza del formulario
- 06 - Azioni non conformi alle prescrizioni dell'Avviso
- 07 - Richiesta di contributo maggiore del costo totale del progetto previsto dall'Azione oggetto della proposta
- 08 - Presentazione di più di tre progetti riferiti anche ad azioni diverse, sia come proponente singolo che in forma associata (comporta l'esclusione di tutte le proposte progettuali);
- 09 – Presentazione di proposta progettuale riferite a più di due sub azioni

Gruppo b: documentazioni

- 10 - Assenza o illeggibilità o errata compilazione della domanda di ammissione a finanziamento (Mod. all A 01)
- 11 - Assenza o illeggibilità o errata compilazione rispetto alle prescrizioni dell'Avviso della o delle dichiarazioni (Modelli allegato A 02a e 02b)
- 12 - Mancanza della firma del legale rappresentante o di uno degli altri soggetti sottoscrittori di dichiarazioni
- 13 - Assenza della fotocopia del documento di riconoscimento del/dei legale/i rappresentante/i
- 14 - Documentazioni e/o dichiarazioni senza data
- 15 - Assenza o illeggibilità o non sottoscrizione della dichiarazione contenente l'intenzione di costituirsi in ATI/ATS
- 16 - Assenza delle specificazioni concernenti i ruoli e/o le competenze e/o le suddivisioni finanziarie per i singoli soggetti che realizzano le parti del Progetto, nell'ambito del documento concernente l'ATI/ATS.

FASE DI VALUTAZIONE TECNICA

I progetti saranno esclusi per i seguenti motivi:

- 17 - Inadeguatezza della struttura progettuale e del percorso formativo
- 18 - Carenze nella descrizione della struttura dell'impianto didattico
- 19 - Assenza dei CV del personale coinvolto nella realizzazione del progetto
- 20 - Risorse umane non adeguate alla realizzazione dell'azione
- 21 - Genericità degli aspetti organizzativi, gestionali, tecnici e funzionali
- 22 - Progetto già presentato da altro Soggetto
- 23 - Punteggio minimo non raggiunto

Regione Lazio POR FSE 2014-2020

"Avviso pubblico - Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane"

Asse I – Occupazione - Priorità di investimento 8 i) - Obiettivo specifico 8.5

Asse II – Inclusione sociale e lotta alla povertà - Priorità di investimento 9.i) Obiettivo specifico 9.2 "Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili"

ALLEGATO D: FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**Descrizione del Soggetto proponente:**

Forma singola:		Forma associata:		<i>(barrare la casella che interessa)</i>
Denominazione:				
Natura giuridica:				
codice fiscale/P. IVA:				
sede legale: via, n..... città Prov..... CAP.....				
Sede/i operativa/e: via, n..... città Prov..... CAP.....				
Legale rappresentante o suo delegato: nome..... cognome..... <i>(per soggetti associati indicare il rappresentate dell'ATI/ATS costituita o costituenda)</i>				
Referente del progetto: Nome.....Cognome..... Tel. cell..... e-mail.....				
Curriculum aziendale del/i Proponente/i: <i>(Descrivere sinteticamente le caratteristiche del soggetto proponente e le principali esperienze maturate. Per le ATI, ATS la descrizione deve essere ripetuta per ognuno dei soggetti componenti. Max 20 righe per soggetto)</i>				

Regione Lazio POR FSE 2014-2020

"Avviso pubblico - Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane"

Asse I – Occupazione - Priorità di investimento 8 i) - Obiettivo specifico 8.5

Asse II – Inclusione sociale e lotta alla povertà - Priorità di investimento 9.i) Obiettivo specifico 9.2 "Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili"

Descrizione del progetto:*Specificare l'Azione cui si rivolge la proposta progettuale*

--

Titolo:

Descrizione (massimo 3 cartelle): *(indicare: destinatari - tipologia e numero - obiettivi, congruenza rispetto all'azione oggetto dell'Avviso e nessi logici tra i contenuti della proposta ed i suoi obiettivi e le diverse azioni, localizzazione degli interventi, fasi operative nel dettaglio, metodologie, risultati attesi).*

Profilo di riferimento: *indicare il profilo di riferimento dell'intervento e le UC che lo compongono (in caso di rilascio di qualifica) o scelte (in caso di attestato di frequenza)*

Intervento didattico:

Descrivere l'articolazione modulare indicando per ogni modulo gli obiettivi specifici, la durata, le conoscenze e competenze da acquisire, le modalità formative, le eventuali modalità di valutazione (se previste per il modulo), l'articolazione in unità didattiche.

Per una migliore valutazione dell'impianto formativo, possono essere descritti anche gli indicatori di padronanza delle competenze acquisite, le attrezzature e tecnologie impiegate, la bibliografia di riferimento, i sussidi didattici che verranno forniti ai corsisti.

E' opportuno far precedere alla descrizione dei moduli un quadro grafico d'insieme dell'impianto formativo.

Durata: *(indicare le date presunte di avvio e termine)*

Coerenza esterna: *(Coerenza della proposta progettuale rispetto alle finalità del Programma Operativo e ai principi guida)*

Regione Lazio POR FSE 2014-2020

"Avviso pubblico - Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane"

Asse I – Occupazione - Priorità di investimento 8 i) - Obiettivo specifico 8.5

Asse II – Inclusione sociale e lotta alla povertà - Priorità di investimento 9.i) Obiettivo specifico 9.2 "Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili"

Innovatività: <i>(Metodologia, approcci e organizzazione per l'efficacia nella realizzazione delle attività)</i>
Soggetti coinvolti: <i>(Partenariato rilevante)</i>
Priorità: <i>(Interventi rivolti a destinatari con disagio psico-fisico o soggetti svantaggiati, ad ambiti professionalizzanti che trattano tematiche connesse alla ricerca, allo sviluppo e all'innovazione tecnologica, istituzionale e sociale, ecc. ; ad ambiti professionalizzanti che trattano tematiche scientifiche e ambientali, green economy, blu economy, sviluppo sostenibile, ecc.)</i>
In caso di ATI/ATS indicare i rispettivi ruoli e competenze
Costo totale: €.....
Contributo richiesto: €
Incidenza % del contributo sul costo totale:%

Regione Lazio PO FSE 2014-2020

Avviso pubblico MESTIERI – Work experience e sperimentazione di strumenti e metodologie per la valorizzazione delle imprese artigiane ed il recupero dei mestieri tradizionali del Lazio”

Asse I – Occupazione Priorità di investimento 8 i) Obiettivo specifico 8.5

Asse II – Inclusione sociale e lotta alla povertà - Priorità di investimento 9.i) Obiettivo specifico 9.2 “Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili”

ALLEGATO E**SCHEDA FINANZIARIA – PREVENTIVO DEL COSTO TOTALE DEL PROGETTO**

TIPOLOGIA DEI COSTI		IMPORTO
(a)	A.1 Risorse umane interne (ad esempio, docenti, codocenti tutor, personale amministrativo e ausiliario, progettista)	
(b)	A.2 Risorse umane esterne (ad esempio, docenti, codocenti tutor, personale amministrativo e ausiliario, progettista)	
(c)	A.4 Altro (altre spese relative alle risorse umane direttamente riferibili all'operazione)	
(d)	Totale costo personale diretto [(a)+(b)+(c)]	
(e)	Restanti costi ammissibili (Tasso forfettario pari al 40% delle spese dirette di personale ammissibili, compresa l'indennità di frequenza*) [40%(d)]	
(f)	TOTALE DELLE SPESE PREVISTE [(d)+(e)]	

* Tra i costi indiretti della macrovoce (e) possono essere annoverate, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'indennità di frequenza, le spese relative all'acquisto di materiale didattico, attrezzatura, pulizia e manutenzione dei locali, ecc.

In caso di ATI/ATS indicare la suddivisione finanziaria (espressa in percentuale ed in euro):

Soggetti	Suddivisione finanziaria	
	Percentuale	Euro

Regione Lazio POR FSE 2014-2020

"Avviso pubblico - Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane"

Asse I – Occupazione - Priorità di investimento 8 i) - Obiettivo specifico 8.5

Asse II – Inclusione sociale e lotta alla povertà - Priorità di investimento 9.i) Obiettivo specifico 9.2 "Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili"

Elenco risorse umane interne ed esterne impiegato nella realizzazione dell'intervento

Nome e Cognome	Data e comune di nascita	Codice Fiscale	Sesso	Soggetto di riferimento	Titolo di studio	Interne/ Esterne	Ruolo	Esperienza	Parametri di costo (h/uomo o g/uomo)		
									Costo h/g	Impegno	Costo Totale
									N. anni	N. ore/gg.	Euro

ALLEGARE CURRICULUM VITAE

IL DICHIARANTE (timbro e firma)

Regione Lazio POR FSE 2014-2020

Avviso pubblico "Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane"

Asse I – Occupazione - Priorità di investimento 8 i) Obiettivo specifico 8.5

Asse II – Inclusione sociale e lotta alla povertà - Priorità di investimento 9.i) Obiettivo specifico 9.2 "Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili"



REGIONE LAZIO
Assessorato Formazione, Ricerca, Scuola e Università
Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione
Scuola e Università, Diritto allo Studio

Attuazione del Programma Operativo della Regione Lazio Fondo Sociale Europeo
Programmazione 2014-2020

Asse I – Occupazione - Priorità di investimento 8 i) Obiettivo specifico 8.5

Asse II – Inclusione sociale e lotta alla povertà - Priorità di investimento 9.i) Obiettivo specifico
9.2 "Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone
maggiormente vulnerabili"

Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane

Nota esplicativa circa l'adozione del tasso forfettario sino al 40% delle spese dirette di personale ammissibili, per "coprire i restanti costi ammissibili di un'operazione", così come descritto dall'art. 14, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 1304/2014.

Allegato F

Regione Lazio POR FSE 2014-2020

Avviso pubblico "Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane"

Asse I – Occupazione - Priorità di investimento 8 i) Obiettivo specifico 8.5

Asse II – Inclusione sociale e lotta alla povertà - Priorità di investimento 9.i) Obiettivo specifico 9.2 "Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili"

1 . Riferimenti normativi

- Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento (UE) N. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento n. 1011/2014 della Commissione Europea, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Accordo di partenariato di cui all'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del 22 aprile 2014 e successive modifiche e integrazioni;
- Deliberazione del Consiglio Regionale 10 aprile 2014, n. 2 Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020;
- Decisione C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014 relativa al Programma Operativo FSE Regione Lazio 2014/2020;
- Deliberazione del Consiglio Regionale 23 dicembre 2014, n. 4 Documento di Economia e Finanza regionale 2015. Anni 2015-2017;
- Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012 "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi".

2. Premessa

Nella Programmazione 2014-2020 le regole definite per l'ammissibilità della spesa dei fondi strutturali hanno rafforzato il ricorso per il finanziamento delle operazioni delle opzioni di semplificazione della spesa. In particolare, l'art. 67 del Regolamento (UE) 1303/2013 e l'art. 14 del Regolamento (UE) 1304/2013 stabiliscono la possibilità di utilizzare diverse opzioni di semplificazione della spesa per il finanziamento delle sovvenzioni, che possono avvenire attraverso:

- tabelle standard di costi unitari;
- somme forfettarie;
- finanziamento a tasso forfettario, calcolato applicando una determinata percentuale a una o più categorie definite.

Per quanto riguarda il FSE, l'art. 14, paragrafo 4 del Regolamento (UE) 1304/2013 dispone che *"le sovvenzioni e l'intervento rimborsabile per le quali il sostegno pubblico non supera i 50.000 EUR prendono la forma di tabelle standard di costi unitari o di importi forfettari"*, rendendo pertanto obbligatorio per l'Autorità di Gestione ricorrere alle modalità di semplificazione della spesa previste dai regolamenti per il finanziamento delle operazioni fino a 50.000 euro.

Regione Lazio POR FSE 2014-2020

Avviso pubblico "Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane"

Asse I – Occupazione - Priorità di investimento 8 i) Obiettivo specifico 8.5

Asse II – Inclusione sociale e lotta alla povertà - Priorità di investimento 9.i) Obiettivo specifico 9.2 "Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili"

3. Adozione dello strumento di semplificazione dei costi del tasso forfettario del 40% delle spese delle spese dirette di personale ammissibili e descrizione degli interventi da cofinanziare

L'Amministrazione intende attivare interventi finalizzati alla crescita delle opportunità occupazionali e all'inserimento in impresa di lavoratori disoccupati e di soggetti inoccupati, anche in situazioni di particolare fragilità - persone immigrate, nomadi, detenuti ed ex detenuti, disabili, persone in condizione di povertà, ed altre persone a rischio di marginalità economica e sociale - di cui promuovere la partecipazione e l'integrazione nel mercato del lavoro regionale e anche i processi di emersione dal lavoro irregolare.

L'Avviso è articolato in 2 macro Azioni che possiedono le stesse caratteristiche dal punto di vista dell'architettura della progettazione e differenziate esclusivamente sulla base dei destinatari da poter coinvolgere in fase attuativa:

- Azione A: Interventi integrati per la partecipazione attiva e l'inclusione lavorativa e professionale rivolti a inoccupati e disoccupati;
- Azione B: Interventi integrati per la partecipazione attiva e l'inclusione lavorativa e professionale rivolti a immigrati, nomadi, detenuti ed ex detenuti, disabili, persone in condizione di povertà, ed altre persone a rischio di marginalità economica e sociale.

Gli interventi di cui all'Azione A e all'Azione B prevedono entrambi il rilascio di attestato di frequenza (Azioni A1 e B1) o qualifica (Azioni A2 e B2), in dipendenza della loro durata e dei contenuti generali e specifici.

In considerazione dell'attivazione di tali percorsi l'Amministrazione, in linea con quanto previsto dall'art. 14, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 1304/2013, nonché con la natura delle operazioni da cofinanziare (laddove, facendo riferimento a similari e pregressi interventi finanziati, si è osservato come la maggior parte dei costi sostenuti si sono concentrati sulle voci relative alle "Risorse umane"), ha scelto di utilizzare quale strumento di semplificazione dei costi un tasso forfettario pari al 40% delle spese dirette di personale ammissibili, al fine di coprire tutti i restanti costi dell'operazione. In riferimento a questa opzione, è necessario specificare che l'Amministrazione non è tenuta a procedere ad alcun calcolo a sostegno di tale definizione di tasso forfettario rispetto ai costi diretti riferiti al personale. Ciò in virtù di quanto disposto sempre dall'art. 14, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 1304/2013, laddove viene esplicitato che lo Stato membro non ha alcun obbligo di eseguire calcoli per determinare il tasso di forfetizzazione applicabile.

4. Aspetti pratici in relazione allo strumento del tasso forfettario al 40% delle spese dirette di personale ammissibili.

Coerentemente con la scelta dell'Amministrazione di adottare il tasso forfettario pari al 40% delle spese dirette del personale, i piani finanziari predisposti dai proponenti dovranno indicare in maniera dettagliata unicamente l'ammontare delle spese relative al costo delle Risorse Umane. Le spese relative a tutti i restanti costi ammissibili necessari per l'attuazione dell'operazione, troveranno copertura nell'ambito dell'ulteriore importo forfettario riconosciuto, pari al 40% del costo del personale ammissibile.

Nella tabella che segue è riportata una esemplificazione di come dovranno essere rappresentati i costi in fase di presentazione della proposta progettuale.

Regione Lazio POR FSE 2014-2020

Avviso pubblico "Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane"

Asse I – Occupazione - Priorità di investimento 8 i) Obiettivo specifico 8.5

Asse II – Inclusione sociale e lotta alla povertà - Priorità di investimento 9.i) Obiettivo specifico 9.2 "Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili"

Voci di costo	
(a)	A.1 Risorse umane interne (ad esempio, docenti, codocenti tutor, personale amministrativo e ausiliario, progettista)
(b)	A.2 Risorse umane esterne (ad esempio, docenti, codocenti tutor, personale amministrativo e ausiliario, progettista)
(c)	A.4 Altro (altre spese relative alle risorse umane direttamente riferibili all'operazione)
(d)	Totale costo del personale diretto [(a)+(b)+(c)]
(e)	Restanti costi ammissibili (Tasso forfettario pari al 40% delle spese dirette di personale ammissibili, compresa l'indennità di frequenza)* [40%(d)]
(f)	Totale [(d)+(e)]

* Tra i costi indiretti della macrovoce (e) possono essere annoverate, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'indennità di frequenza, le spese relative all'acquisto di materiale didattico, attrezzatura, pulizia e manutenzione dei locali, ecc.

Il costo complessivo di ogni progetto è il risultato della somma dei costi diretti previsti per le risorse umane e di tutti gli altri costi, comprese le indennità di partecipazione versate ai partecipanti (aula, stage, accompagnamento in uscita, esame). L'ammontare di questi ultimi non può essere superiore al 40% del costo delle risorse umane.

Nella predisposizione del piano finanziario, in relazione ai costi diretti del personale, che rientrano nell'ambito della macrovoce A, si dovranno rispettare tutte le regole e le indicazioni previste dalla Determina Dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012.

Per quanto concerne gli aspetti finanziari relativi alla rendicontazione dell'operazione ammessa a finanziamento, dovranno essere rendicontati per mezzo della documentazione di spesa i soli costi connessi alle Risorse umane direttamente impiegate nel progetto (voci A.1, A.2 e A.4), così come previsto dalla normativa UE, nazionale e regionale e, in particolare, secondo quanto disposto dalla Determinazione Dirigenziale sopra richiamata.

I restanti importi riconosciuti saranno calcolati in proporzione al totale delle spese ammissibili del personale, pari al 40% di detti costi, e non dovranno essere comprovati in fase di rendicontazione da alcun documento giustificativo.

Nel caso in cui i costi ammissibili di personale direttamente impegnato nel progetto riconosciuti in fase di rendiconto finale risultino inferiori agli importi previsti, l'importo forfettario riconosciuto a copertura degli ulteriori costi sarà ridotto proporzionalmente.

Nel riconoscere l'ammissibilità della spesa dei costi diretti del personale, l'Autorità di Gestione terrà conto di tutti i principi di base previsti, quali la pertinenza, l'imputabilità, l'effettività, la temporalità, la comprovabilità, la legittimità, la tracciabilità e i limiti stabiliti e autorizzati. Inoltre terrà conto della realizzazione delle azioni e del raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto finanziato.